

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

**FORZA E
VITALITÀ
OGNI
GIORNO**

**19
VITAMINE E
MINERALI**

**PROTEINE
PER I
MUSCOLI**

MERITENE® FORZA E VITALITÀ

Per vivere ogni giornata in modo attivo, una combinazione specifica di **19 Vitamine** e **Minerali**, con in più le **Proteine**, che aiutano a rafforzare la massa muscolare.

Scopri di più su www.meritene.it



linea-atc

Nestlé Health Science

Meritene®
NUTRIRSI BENE, VIVERE MEGLIO

Numero Verde
800-434434

Nestlé Italiana S.p.A., Div. Nestlé Health Science
Via del Mulino, 6 Assago (MI)

PER RIGENERARSI OGNI GIORNO

ANTI
OSSIDANTI

MAGNESIO
POTASSIO

MERITENE® REGENERVIS®

Contro la **stanchezza e spossatezza quotidiana**, o nei periodi di particolare **stress**, l'integratore di **Magnesio** e **Potassio** con Vitamine e Minerali **antiossidanti** e con **Coenzima Q10**, **Resveratrolo** e **Luteina**.

Scopri di più su www.meritene.it

Integratore alimentare. Non adatto per bambini al di sotto dei 3 anni di età. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta varia ed equilibrata.

Numero Verde
800-434434

Nestlé Italiana S.p.A., Div. Nestlé Health Science
Via del Mulino, 6 Assago (MI)



Nestlé Health
Science

Meritene®

NUTRIRSI BENE, VIVERE MEGLIO

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

27/28

“FARMA MAGAZINE” IN TUTT’ITALIA “LA PAROLA DEL TUO FARMACISTA”

Vittorio Contarina, vicepresidente di Federfarma con delega alla comunicazione, ci parla del progetto della nuova rivista, presentata all’Assemblea nazionale. Essa verrà stampata in circa 2 milioni di copie e inviata 100 copie per farmacia, divenendo così la testata a più alta tiratura in Italia. Ma altre novità sono allo studio, come il Tg Federfarma (a pag. 3).

Lavoro occasionale
Ecco la nuova
disciplina
in base
alla Legge 96/17

Ddl vaccini
Approvato
l'emendamento
sulle vaccinazioni
in farmacia

Fondazione Rava
In questo numero
il leaflet
“In farmacia
per i bambini”



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

IN FARMACIA ARRIVA DUTASTERIDE **pensa**



Dutasteride pensa
0,5 mg 30 capsule molli

Originatore: Avodart
AIC: 044746028
Classe: A
Prezzo al pubblico € 8,38

Depositato presso Aifa il 04/07/2017

Le ricordiamo che accedendo all'area riservata del sito www.pensapharma.it potrà consultare il "Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto" (RCP) di tutti i nostri farmaci.

UN LISTINO CHE CRESCE. COME LA NOSTRA PASSIONE EQUIVALENTE.

pensa

Passione equivalente

Il Punto

Intervista a Vittorio Contarina, vicepresidente di Federfarma

“FARMA MAGAZINE” IN TUTTA ITALIA “LA PAROLA DEL TUO FARMACISTA”

È partito subito alla grande Vittorio Contarina, nuovo vicepresidente di Federfarma con delega alla comunicazione. Ha, infatti, annunciato all'Assemblea nazionale della Federazione il progetto relativo alla rivista “Farma Magazine”, lanciata un anno e mezzo fa da Federfarma Roma con l'editore Edra e poi approdata anche a Federfarma Lazio e Federfarma Torino. Secondo tale progetto la pubblicazione sarà capillarmente inviata (cento copie per farmacia), raggiungendo una tiratura davvero eccezionale, circa due milioni di copie, che non trova simili in Italia. Questo strumento di educazione sanitaria a disposizione dei singoli farmacisti contribuirà così sia a valorizzare l'immagine della farmacia, sia a costruire sinergie con la politica e le istituzioni, sia ad aiutare il farmacista nel suo ruolo di educatore alla salute. Lo intervistiamo su questo grande progetto, per conoscere anche quali altre iniziative intenda poi sviluppare, per ampliare la comunicazione della Federfarma, sia interna, sia esterna.

Un test l'avete già fatto con Farma Magazine, sia a Roma e nel Lazio, sia a Torino. Quali sono i risultati ottenuti?

Siamo partiti, nel gennaio 2016, a Roma e provincia con 100mila copie ed è andata molto bene: i farmacisti era-

no contenti e i clienti ancor più, perché questo non è un giornale destinato al farmacista, ma una rivista prettamente indirizzata al pubblico. Oltre a educare alla salute, che rimane lo scopo principale, il magazine presenta altri interessanti contenuti: rubriche di cinema, di moda, di musica, di attualità, tutto quanto, insomma, faccia presa e possa interessare il lettore. Anche la stessa copertina, con personaggi famosi che attirano l'attenzione, serve a rendere la rivista gradevole e appetibile, non mancando poi articoli utili, che favoriscono un corretto stile di vita. Inoltre, il magazine è consegnato direttamente dalle mani del farmacista, e quindi i suoi contenuti acquisiscono un valore notevole: diventano la parola del proprio farmacista.

Stampare e spedire due milioni di copie è impresa che fa tremare i polsi. Come pensate di poterla affrontare?

Non sono problemi che riguardano Federfarma, perché la rivista per noi è a costo zero. Non dubito che l'editore Edra abbia fatto i suoi calcoli e le sue riflessioni, e quindi non ritengo si sia imbarcato in un'avventura così onerosa senza prima aver fatto i necessari conti. Colgo, comunque sia, l'occasione per ribadire che non è un'impresa che Federfarma si accolla, perché noi non corriamo alcun ri-

schio imprenditoriale. Certo è un'impresa che fa tremare i polsi e tutti ci auguriamo abbia successo, perché così potrà continuare e magari rilanciarsi, aumentando la foliazione o il numero di copie. Peraltro, uno dei costi più importanti è legato alla distribuzione, assai onerosa, ma in questo ci faremo aiutare da varie cooperative e grossisti. Abbiamo già ottenuto l'assenso di quanti abbiamo interpellato. Anzi: tutti hanno manifestato entusiasmo. Si sono resi conto di far parte di un progetto storico -non solo per la farmacia italiana, ma per tutto il Paese- perché questa non sarà soltanto la prima rivista di educazione alla salute, ma anche la testata a più alta tiratura in assoluto in Italia, cinque volte maggiore di quella del *Corriere della Sera*.

Quali le caratteristiche e i contenuti della nuova edizione? E che cosa vi aspettate di ottenere come ritorno?

Il magazine si connota come strumento di educazione alla salute, ma ha anche il grande pregio e la responsabilità di veicolare i nostri messaggi alla cittadinanza. In questo momento storico, in cui sul nostro conto si dicono tante falsità, oltre a tante stupidaggini, in tema sanitario (pensiamo ai vaccini...), è il caso di raccontare la verità sul nostro conto e lo facciamo attraverso un giornale che

non viene distribuito da Federfarma, ma dal singolo farmacista, con un rapporto interpersonale. Così i suoi contenuti acquisiscono valore importante, perché la gente si fida del farmacista, l'esperto del farmaco, il consigliere prezioso sempre a disposizione. Consideriamo poi che ogni farmacia ha 100 copie, quindi la rivista non sarà data a chiunque, ma all'amico, al paziente fedele, che potrà veicolare i nostri messaggi. Partiamo proprio da lì per ricreare l'immagine della categoria e per rispondere alle tante falsità sul nostro conto e agli attacchi che talvolta siamo costretti a subire (vedi "Le iene"). E lo faremo non con un semplice comunicato stampa, ma con una potenza mediatica impressionante, grazie alla quale risponderemo a chi si permette di dire falsità sul nostro conto. *Farma Magazine* sarà così la nostra voce per rispondere agli attacchi.

Uno strumento, quindi, di autodifesa?

Certo, ma non soltanto, perché noi vogliamo essere proattivi, e consentire così al Governo e alle istituzioni di diffondere messaggi di pubblica utilità. Per esempio, se noi avessimo già avuto *Farma Magazine*, avremmo ora la possibilità di inserire una brochure tascabile per comunicare l'importanza dei vaccini in Italia. Quando il Ministero comunicherà attraverso il nostro giornale -consegnato a 2 milioni di persone da un farmacista, da un laureato esperto di salute- allora il suo messaggio diventerà capillare ed efficace. A Roma e nel Lazio, per esempio, stiamo già dando con il nostro magazine consigli per l'estate, e non soltanto in ambito sanitario, ma anche in tema di sicurezza, in collaborazione con il Comando dei carabinieri, che usa così il nostro giornale per arrivare alla popolazione.

La comunicazione, quindi, partirà dal banco della farmacia. Ma come pensa di coinvolgere i suoi titolari?

Per coinvolgere il farmacista tu devi dargli fiducia, e questo si ottiene facendolo partecipe delle tue iniziative. Noi

abbiamo avuto una Federfarma un po' troppo verticistica e autoreferenziale, mentre ritengo che la forza della categoria venga dalla base. L'ho detto più volte e lo sanno bene i 3.000 farmacisti che sono collegati con me tramite Facebook. Ma come si fa? Bisogna ricompattare la base, informandola su quanto facciamo e rendendola partecipe delle nostre iniziative. A Roma ho impiegato due anni per conoscere tutti i titolari, uno per uno, e ho percepito in loro una mancanza d'entusiasmo. Ma se non si dà fiducia alla gente, se non la si responsabilizza, non si sentirà mai coinvolta. Noi vogliamo renderli protagonisti, per esempio dando loro in mano ogni mese 100 copie di una rivista e dicendogli: "Guarda che la nostra comunicazione ora la fai tu, sei tu il protagonista della nostra immagine". Sono convinto che, con l'aiuto dell'Assemblea e di tutti i presidenti di Federfarma, noi potremmo ben veicolare questa novità. Proprio a tal fine abbiamo in programma, a partire da settembre, un tour nei principali capoluoghi d'Italia, proprio per presentare questa novità, che partirà da gennaio 2018. Nostro impegno è ridurre la distanza tra i vertici e la base, rovesciando così la piramide del potere all'interno del sindacato.

Più volte si è accusata la farmacia di essere "sottocomunicante", soprattutto nei riguardi della politica, delle istituzioni e dei mass media. Come pensa di ovviare a questa lacuna?

Attraverso il magazine noi ospiteremo ogni mese un quartino fisso a centro rivista, gestito dalla Federfarma regionale, focalizzato su quanto localmente fanno le farmacie del territorio. Quindi, parteciperanno anche le strutture regionali e provinciali della categoria, con una pagina, per esempio, destinata al Governatore della Regione, una al presidente di Federfarma e le altre due pagine alle attività delle Associazioni provinciali. Così il nostro presidente regionale potrà instaurare un rapporto con il suo Governatore, che sarà ben felice di essere presente ogni mese su una rivista che coprirà capil-

larmente il suo elettorato. Instaurare un rapporto diretto con il presidente della Regione significa favorire l'attività politico-sindacale delle nostre Associazioni locali.

E per quanto riguarda la comunicazione interna? I farmacisti già ricevono la voce di Federfarma attraverso *Filodiretto* e *Farma 7*. Bastano o anche qui ha altre nuove idee per ampliare il colloquio con gli associati?

La comunicazione interna è prodromica alla comunicazione esterna. Se tu non comunichi bene con gli associati poi non avrai un ritorno sulla comunicazione esterna. A noi servono 18.000 megafoni sul territorio, ma, per averli, tutti devono essere coinvolti e resi partecipi. Oggi si legge sempre di meno, prevalgono i video e la carta diventa sì uno strumento d'approfondimento necessario -pensiamo ai 2 milioni di copie di *Farma Magazine*- ma non sufficiente. Dobbiamo raggiungere anche chi non legge, perché non ha tempo o non ha voglia, e queste persone sono tante. Non le voglio perdere, voglio raggiungere anche loro. E come? Accompagnando gli strumenti che già abbiamo con nuovi contenuti video. Per esempio, *Filodiretto*, che ovviamente deve continuare per un approfondimento scritto, può essere sintetizzato in un Tg Federfarma, per diffondere le principali notizie.

La comunicazione moderna utilizza nuove strade, attraverso internet e i social. Anche in questo ambito Federfarma intende muoversi? E come?

Se noi trasformiamo le notizie in video basterà premere il tasto "condividi" -una parola bellissima del vocabolario italiano- per diffondere a tappeto le nostre informazioni. Potremmo così inviare le nostre notizie video attraverso Facebook, Youtube, e tanti altri strumenti, capaci di veicolare con multimedialità la nostra voce. Così in un attimo otterremo una moltiplicazione "n" dei nostri messaggi, raggiungendo anche quanti non leggono *Filodiretto* o *Farma 7*.

Irritazione, infiammazione congiuntivale¹⁻³

Calendula officinalis 3 DH

*"Calendula è il vero
antisettico omeopatico⁴"*

Euphrasia officinalis 3 DH

*"Irritazione o infiammazione
congiuntivale di qualunque origine^{1"}*

Magnesia carbonica 5 CH

"Infiammazioni oculari, blefarite^{2"}

**Sodio cloruro 0,9%
Acqua depurata**



Dolori brucianti, lacrimazione, secrezioni oculari, palpebre agglutinate⁵

Homéoptico® collirio contiene diluizioni omeopatiche che, per le loro basse concentrazioni molari, **non** presentano generalmente **tossicità chimica, controindicazioni, interazioni farmacologiche** direttamente legate alla quantità di prodotto assorbito⁶⁻⁸.

Gli eccipienti di Homéoptico® sono costituiti esclusivamente da una soluzione allo 0,9% di sodio cloruro in acqua depurata, che garantisce l'isotonicità del collirio⁹, l'assenza di contaminazione minerale e l'ottimale solubilità in acqua delle sostanze attive.

L'assenza di conservanti, viscosizzanti, EDTA e vasocostrittori permette, generalmente, l'utilizzo di Homéoptico® in tutti i soggetti.

Può essere utilizzato anche nei portatori di lenti a contatto¹⁰.

Homéoptico® è ben tollerato e generalmente sicuro¹¹.

È prodotto con tecnologia Bottelpack®, che assicura simultaneamente la produzione del contenitore monodose e la ripartizione sterile della soluzione sterilizzata^{12,13}.

In associazione con altri colliri, distanziare di almeno 5 minuti le somministrazioni¹⁰.

Homéoptico®, in quanto medicinale omeopatico, è **adatto ad adulti, bambini^{6,14}, anziani⁶ e pazienti politrattati¹⁵**.

Instillare 1-2 gocce in ciascun occhio, 2-6 volte al giorno.



D. Lgs. 219/2006 art. 85: "Medicinale omeopatico senza indicazioni terapeutiche approvate".

D. Lgs. 219/2006 art. 120 1 bis: "Trattasi di indicazioni per cui non vi è, allo stato, evidenza scientificamente provata dell'efficacia del medicinale omeopatico".

Medicinale non a carico del SSN.

1. Demarque D, Jouanny J, Poitevin B, Saint-Jean V. Farmacologia e materia medica omeopatica. Milano: Tecniche Nuove; 2000. p.174,175. 2. Duprat H. Traité de Matière Médicale Homéopathique. Tome II Paris: J-B Baillière & Fils. p.359. 3. Vithoulkas G. Materia Medica Viva. Calendula Officinalis. Calendula Officinalis - The Essential Features. Int. Academy of Classical Homeopathy; Vol. 7. Disponibile su: <http://www.vithoulkas.com/materia-medica-viva-2>. 4. Vannier L, Poirier J. Précis de matière médicale homéopathique. Belgique: Doyn éditeurs; 1993. p.116. 5. Kent JT. Repertorio della materia medica omeopatica. Tomo II. Ipsa editore; 1992. p.963, 996, 997, 1009, 1014. 6. Boulet J. Homéopathie - L'enfant. Marabout; 2003. p. 14-17. 7. Homeopathic and Anthroposophic Medicinal Products. Legislative term 2009-2014 of the European Parliament and the European Commission. ECHAMP E.E.I.G. European Coalition on Homeopathic and Anthroposophic Medicinal Product. 8. Kirby BJ. Safety of homeopathic products. Journal of the Royal Society of Medicine. 2002; 95 (5):221, 222. Disponibile su: <http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1279671/>. 9. Stella R. Manuale di farmacologia, tecnica, legislazione farmaceutica ed organizzazione dei servizi farmaceutici. Ed. Cortina; 1988. p.289-290, 399-400. 10. Agenzia italiana del farmaco. Guida all'uso dei farmaci:12. Oculistica. Anno 2008/5. p.251. 11. Clinical study report. Ocular tolerance of eyedrops versus placebo after single and repeated administration in healthy volunteer. Ref: HC2001 Aster Ref: DC378. Date of version 12/09/01. 12. Berrebi H. Le système Bottelpack répond aux besoins de la pharmacie. Emballage Magazine; 1985. p.4-9. 13. Bourny E, Dumolard L, Peronnet A. Remplissage intégré aseptique: la technologie blow-fill-seal (BFS) dans l'industrie pharmaceutique. S.T.P. Pharma Pratiques 1995; 5(3):203-214. 14. Giacomini AL. Infective and Inflammatory Eyelid Disorders: Conventional and Unconventional Therapies to Maintain Eye Health and Avoid Lid Surgery. EC Ophthalmology 3.6; 2016; 435-445. 15. Jouanny J, Crapanne JB, Dancer H, Masson JL. Terapia omeopatica: possibilità in patologia acuta. Ariete Salute; 1993. 1: p.81.

Panoramica sui lavori in corso alla Camera dei deputati e al Senato

PASSA L'EMENDAMENTO SULLE VACCINAZIONI IN FARMACIA

La norma approvata in XII Commissione del Senato prevede che i medici, anche avvalendosi della collaborazione di infermieri o assistenti sanitari, potranno somministrare i vaccini presso le farmacie, in spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario

In occasione dell'esame, da parte della XII Commissione Igiene e sanità del Senato, del Ddl di conversione del Decreto legge n. 73/2017 in materia di prevenzione vaccinale, è stato approvato l'emendamento a firma **Luigi D'Ambrosio Lettieri** (Gal), **Andrea Mandelli** e **Maria Rizzotti** (FI-Pdl) che dà il via libera alle vaccinazioni in farmacia. In particolare, l'emendamento, riformulato nel corso dell'esame, prevede che i medici, anche avvalendosi della collaborazione di infermieri o assistenti sanitari, con modalità stabilite con un decreto del Ministero della Salute, potranno somministrare i vaccini presso le farmacie, in spazi idonei sotto il profilo igienico-sanitario. La farmacia, previo rilascio della certificazione gratuita relativa all'avvenuta vaccinazione, invierà la stessa alla Asl per l'aggiornamento del libretto delle vaccinazioni.

Durante il dibattito, **Sante Zuffada** (FI-Pdl), **Nerina Dirindin** (Art. 1-Mdp), **Stefano Candiani** (Ln), **Maurizio Romani** (Misto-l-dv), **Paola Taverna** (M5S) hanno espresso un giudizio favorevole sulla proposta, sottolineando tuttavia la necessità che la vaccinazione in farmacia non comporti oneri a carico dei cittadini. **Albert Laniece** (Gruppo autonomie) ha evidenziato, al riguardo, che la questione della retribuzione del personale medico rientri nel quadro degli accordi contrattuali con il Ssn. **Laura Bianconi** (Ap-Ncd) ha sottolineato la coerenza dell'emendamento con le disposizioni in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Ssn. **Lucio Romano** (Gruppo

autonomie) ha chiarito che l'assenza di oneri a carico dei cittadini è garantita dall'approvazione di un emendamento della relatrice, **Patrizia Manassero** (Pd), volto a stabilire il carattere gratuito delle vaccinazioni. **Serenella Fucksia** (Federazione libertà) ha evidenziato il carattere positivo del ricorso alla farmacia quale presidio sanitario di base sul territorio e fatto presente la possibilità, in un quadro di concorrenza fra pubblico e privato, di prevedere il pagamento di una quota per la prestazione effettuata in farmacia.

Il ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** ha ribadito che la formulazione dell'emendamento appare sufficientemente chiara, specificando che esso non comporta nuovi oneri e sottolineando che il carattere gratuito delle vaccinazioni è garantito dall'articolo 1 del decreto legge, mentre le questioni concernenti la disciplina di dettaglio saranno definite dal decreto ministeriale menzionato nella proposta. **Amedeo Bianco** (Pd) ha espresso soddisfazione per le precisazioni fornite in merito all'emendamento, anche tenuto conto della necessità di garantire il carattere non oneroso per l'utenza del rilascio della certificazione di avvenuta vaccinazione.

Dopo che **Luigi D'Ambrosio Lettieri** (Gal) ha sottolineato la rilevanza della farmacia quale presidio sanitario di base, il quale può concorrere alle finalità del provvedimento, consentendo di disporre di livelli elevati di sicurezza e di efficacia, l'emendamento, sottoscritto anche da **Lau-**

ra Bianconi, **Fabiola Anitori** (Ap-Ncd) e **Serenella Fucksia** (Federazione libertà), è stato approvato con il parere favorevole della relatrice **Patrizia Manassero** (Pd) e del Governo.

Mentre *Farma7* va in stampa, il Ddl è all'esame dell'Aula del Senato e dovrà poi passare alla Camera per la seconda lettura

DDL CONCORRENZA VIA LIBERA DALLA CAMERA

La Camera dei deputati ha approvato il testo del Ddl Concorrenza, così come licenziato dalle Commissioni VI e X. Il testo, modificato rispetto a quello trasmesso dal Senato, è tornato a Palazzo Madama per l'approvazione definitiva.

Nel corso del dibattito in Aula, **Giovanni Monchiero** (Ci) ha evidenziato come una serie di interventi fra loro contraddittori abbia fatto sì che il tema farmacie meriti una ridefinizione complessiva e organica. **Davide Zoggia** (Art. 1-Mdp), nel lamentare la mancata liberalizzazione della vendita dei farmaci di fascia C con ricetta, ha affermato che il futuro delle farmacie dovrà necessariamente essere più ampio di quello attuale, potendosi anche occupare di servizi utili per i cittadini, essendo un presidio diffuso sul territorio. Anche **Giuseppe Civati** (Si-Sel-Possibile) ha ricordato la mancata liberalizzazione dei farmaci di fascia C, che, a suo dire, avrebbe comportato risparmi e la creazione di nuovi posti di lavoro. **Catia Polidori** (FI-Pdl) ha dichiarato che avere lasciato al 20% il tetto del numero di farmacie che ciascuna società può possedere a livello regionale, fa sì che cinque sole società possano detenere tutte le farmacie di una regione. Secondo i dati di mercato, è

sufficiente detenere le prime 5mila farmacie e controllare, quindi, l'80% del fatturato del mercato nazionale.

In occasione dell'esame in Aula è stato respinto l'ordine del giorno a firma **Pierluigi Bersani** (Art. 1-Mdp) che intendeva impegnare il Governo a considerare gli effetti positivi per i cittadini e per la concorrenza nel settore sanitario conseguenti alla possibilità per le parafarmacie e i corner di vendere anche i farmaci di fascia C con ricetta.

È stato invece accolto l'ordine del giorno primo firmatario **Albrecht Plangger** (Misto-Minoranze linguistiche) che impegna il Governo a valutare la possibilità di aggiornare gli importi relativi al fatturato delle farmacie ai fini delle agevolazioni sugli sconti Ssn e, al contempo, di non far concorrere il fatturato del dispensario farmaceutico al fatturato della farmacia principale. Accolti anche gli ordini del giorno a firma **Elena Centemero, Rocco Palese e Fabrizio di Stefano** (FI-Pdl), volti a impegnare il Go-

verno a valutare la possibilità di ridurre con successivi interventi normativi la percentuale di farmacie detenibili da ciascuna società, al fine di evitare la creazione di catene di farmacie, con il connesso rischio di pericolose situazioni di abuso di posizione dominante.

BOLLINI MEDICINALI DIFETTOSI?

In merito alla presunta commercializzazione di medicinali contrassegnati da bollini difettosi, è intervenuto in Aula, alla Camera, durante il *question time* il viceministro dell'Interno **Filippo Bubbico** per rispondere a un'interpellanza prima firmataria **Paola Binetti** (Misto-Udc).

Premesso che la vicenda è all'esame della magistratura, **Bubbico** ha ricordato che l'Istituto Poligrafico dello Stato ha chiarito che il sospetto che possano essere stati prodotti bollini non a norma è del tutto

privo di fondamento: alla luce degli interventi tecnologici operati a partire dall'aprile 2016, l'eventuale cancellazione del numero presente sul bollino può avvenire solo con interventi fraudolenti.

LA RESISTENZA AGLI ANTIMICROBICI

Il viceministro dell'Interno **Filippo Bubbico** è intervenuto in Aula alla Camera anche in merito all'implementazione del Piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza, in risposta a un'interpellanza di cui è primo firmatario **Mirko Busto** (M5S).

Con il Piano elaborato dal Ministero della Salute si intende garantire una gestione unitaria delle problematiche tanto della salute umana quanto di quella animale, individuando per ciascuna area d'azione i relativi obiettivi e le azioni da intraprendere, sia a livello centrale sia regionale, nonché



GENERICI PER *SCELTA*

informa i Sigg. Farmacisti che è disponibile il medicinale generico

ETORICOXIB DOC Generici

AIC 043688

nelle seguenti confezioni:

60 mg compresse rivestite con film

20 cpr - Classe: A (nota 66)

Prezzo al pubblico: 9,01 €

Regime di dispensazione: RR

90 mg compresse rivestite con film

20 cpr - Classe: A (nota 66)

Prezzo al pubblico: 9,59 €

Regime di dispensazione: RR

120 mg compresse rivestite con film

5 cpr - Classe: A (nota 66)

Prezzo al pubblico: 2,74 €

Regime di dispensazione: RR

Per maggiori informazioni contattate il vostro consulente commerciale. Per consultare l'**RCP di prodotto**:

www.docgenerici.it/prodotti.php

la definizione di indicatori di processo, per misurare le attività di monitoraggio.

Tra le misure volte ad arginare il fenomeno della resistenza agli antibiotici, **Bubico** ha richiamato l'iter di approvazione

della norma, nell'ambito del disegno di legge europea 2017, per rendere obbligatorio il sistema di tracciabilità in tutto il territorio nazionale.

La ricetta elettronica, unitamente ai

registri di trattamento, permetterà infatti l'automazione dei processi di raccolta dei dati in ciascuna azienda, consentendo una reale verifica dell'effettivo impiego di antibiotici. (PB)

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

LIGURIA

È stato siglato il nuovo accordo tra l'Azienda ligure sanitaria Alisa, l'Unione ligure delle Associazioni dei titolari di farmacia e Assofarm per la distribuzione dei farmaci del Pht e per il servizio Cup-web. Verrà utilizzato un nuovo applicativo informatico in grado di assicurare la tracciabilità dei farmaci nell'erogazione del servizio. In base all'accordo, la Regione riconosce il ruolo professionale, capillare, continuo, efficiente e sicuro del servizio svolto dalla farmacia, individuandola quale presidio territoriale e parte integrante del Servizio sanitario regionale. Le farmacie pubbliche e private convenzionate si impegnano a loro volta a collaborare attivamente con Alisa e con la Regione, per contribuire al governo e al contenimento della spesa. Il nuovo accordo ha natura sperimentale e sarà a regime compiutamente dal 1°ottobre 2017. È già previsto che se il primo anno di sperimentazione porterà i risultati attesi, potrà essere prorogato fino al 2020.

Ovviamente l'intesa comporta qualche sacrificio. "Era inevitabile -ha commentato la presidente di Federfarma Liguria, Elisabetta Borachia- ma otteniamo un risultato importantissimo, che è quello di smantellare la diretta e garantire il passaggio del farmaco dalle farmacie del territorio. Non solo: dimostriamo anche che la rete delle farmacie è pronta e attrezzata, quando un domani si parlerà di assistenza ai cronici, e magari si faranno ragionamenti sul modello lombardo dei gestori".

L'accordo prevede inoltre la convocazione di un tavolo Regione-sindacati, al quale si tratterà un'intesa sulla distribuzione dei presidi, che oggi passa interamente dalle

Asl. "E nel caso in cui la Regione vorrà appoggiarsi alle farmacie per il monitoraggio dei piani terapeutici e dell'aderenza alle cure -conclude Borachia- andrà sottoscritta un'intesa aggiuntiva con relativa valorizzazione dell'impegno".

"Con questo accordo -è invece il commento del presidente della Regione Liguria, **Giovanni Toti-** puntiamo a superare possibili sprechi generati da sistemi non omogenei e che non garantiscono una vera prossimità di accesso. L'intesa, inoltre, va incontro alle esigenze dei cittadini più fragili, affetti da patologie croniche o dimessi dall'ospedale, evitando in particolare a chi vive nel nostro entroterra di dover percorrere chilometri per reperire i farmaci presso le strutture sanitarie. In questo modo, garantiamo un servizio di prossimità, grazie alla presenza capillare di quasi 600 farmacie sul territorio. Tutto questo è il frutto anche della riforma del sistema sanitario che abbiamo realizzato".

MARCHE

Le prime disposizioni attuative dei nuovi livelli essenziali di assistenza (Lea), hanno introdotto alcune novità al di là della completa esenzione del ticket per le sei nuove patologie croniche e invalidanti.

Con una delibera regionale, relativa ai presidi per l'incontinenza, è stata introdotta la possibilità, sulla base delle condizioni cliniche degli assistiti, di derogare al limite numerico dei presidi per l'incontinenza stabilito con una precedente deliberazione, nel caso in cui la prescrizione sia coerente con le esigenze assistenziali del paziente e approvata dal competente servizio distrettuale.

PUGLIA

È stato firmato un nuovo accordo triennale tra la Regione e le Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma e Assofarm), per la distribuzione di farmaci Pht (circa 500 specialità medicinali del Prontuario della continuità assistenziale ospedale/territorio). La delibera è stata approvata dalla Giunta regionale ed è stata presentata nel corso di una conferenza stampa dal presidente della Regione **Michele Emiliano** e da Vito Novielli, presidente Federfarma Puglia.

"Oggi, grazie alla collaborazione di tutte le farmacie pugliesi, che ringrazio di cuore, abbiamo sottoscritto un accordo che ridurrà fortemente il costo per la distribuzione dei farmaci -ha dichiarato **Emiliano-** Siamo così riusciti a condividere con loro l'esigenza di un migliore risultato operativo sulla spesa farmaceutica e abbiamo avviato una buona interlocuzione con il sistema Farmacia, che corrisponde alla nostra visione politica. Noi siamo contrari all'accorpamento industriale delle farmacie: la farmacia deve restare ancorata al suo territorio e ai suoi cittadini. Questo è un forte impegno politico che la Regione oggi ha preso e che l'accordo sottoscritto ha suggellato. L'impegno che abbiamo preso nei confronti delle farmacie, e che ci ha consentito di realizzare risparmi, è stato quello di utilizzare le farmacie anche per una serie di servizi al cittadino, che potranno essere realizzati. Tra questi, lo screening al colon retto".

"L'accordo che abbiamo appena firmato -ha dichiarato Vito Novielli, presidente di Federfarma Puglia- ha senz'altro il pregio di riconoscere alle farmacie un ruolo di primo piano nell'ottimizzazione delle risorse,

nella prevenzione e nel monitoraggio dei consumi farmaceutici. E stiamo parlando di servizi -è il caso di sottolinearlo- che riceveranno una remunerazione importante”.

Dal 1° luglio, dopo la sperimentazione nella Asl Bat, si è avviato in tutta la Regione il processo di dematerializzazione dei buoni cartacei per l'acquisto, con oneri a carico del Ssr, dei prodotti privi di glutine da parte degli assistiti affetti da celiachia: non sarà più possibile utilizzare i buoni cartacei precedentemente emessi dalle Aziende sanitarie locali. Dal 1° luglio, dunque, sarà possibile recarsi presso un qualsiasi punto vendita convenzionato di alimenti senza glutine (farmacie, parafarmacie ed esercizi commerciali convenzionati), muniti della sola tessera sanitaria e del Pin ricevuto, necessario per convalidare gli acquisti. Con il Pin, inoltre, è possibile accedere ai servizi per gli assistiti celiaci, disponibili nella sezione “Servizi on line” del Portale regio-

nale della Salute (www.sanita.puglia.it) o sull'app Puglia Salute, per consultare il credito residuo per il mese corrente; consultare la lista dei movimenti effettuati nell'arco temporale selezionato; richiedere un nuovo Pin e scaricare il relativo documento.

PROV. AUT. DI BOLZANO

L'assessora provinciale alla Sanità, **Martha Stocker**, ha presentato una “Relazione sanitaria 2016” ricca di dati, informazioni e raffronti a livello europeo. “La Relazione sanitaria, grazie alla sua ricchezza di dati e d'informazioni, rappresenta la base fondamentale per avere un quadro completo del sistema sanitario altoatesino”.

Il dato più rappresentativo dello stato di salute della sanità provinciale è il fatto che in provincia di Bolzano si vive più a lungo. La speranza di vita per le donne è, infatti, di 86,1 anni e per gli uomini di 83,3 anni. Ciò rispecchia il fatto che si sono instau-

rati, in generale, buoni stili di vita sia per il fumo, sia per l'obesità, con valori significativamente inferiori a Paesi quali la Germania e l'Austria e al contrario simili all'Italia. In Alto Adige, in base ai dati emersi dalla Relazione, è presente un'offerta sanitaria consistente in termini di servizi, che genera una conseguente domanda di prestazioni (molti gli accessi al Pronto soccorso, ancora tanti i ricoveri e le visite specialistiche) tra le più alte d'Italia. Ancora alta, rispetto al resto d'Italia, l'ospedalizzazione per patologie croniche, ma significativamente più bassa rispetto a Paesi come Germania e Austria. Nei riguardi poi del consumo degli antibiotici, la provincia si colloca tra le zone in cui si registra il più basso consumo di antibiotici (10,3 dosi medie giornaliere per 1.000 abitanti), in linea con Paesi come la Germania e l'Austria, mentre si discosta in modo significativo dalla media nazionale italiana (29,1 dosi medie giornaliere per 1.000 abitanti). (URIS.RR)

SEREUPIN Paroxetina

Antidepressivo
ad efficacia estesa
ai disturbi d'ansia¹



- Prescrivibile SSN
- Classe A – RR
- Prezzo al pubblico:
€ 12,49



- Prescrivibile SSN
- Classe A – RR
- Prezzo al pubblico:
€ 15,22

Le reazioni avverse più comunemente osservate includono nausea, sonnolenza, capogiri, diminuzione dell'appetito e disfunzioni della sfera sessuale¹

Per visualizzare l'RCP



Classic Brands GSK: qualità, esperienza, risultati.

Bibliografia: 1. Sereupin Riassunto delle Caratteristiche di Prodotto.
Codice ZINC: ITA/PXT/0005/17a. Data di realizzazione: Giugno 2017 – Depositato presso AIFA –
Ufficio Informazione medico scientifica ai sensi degli artt. 119-120 del D.Lvo n. 219/06 in data 08/06/2017

TRE RICERCHE ALL'ASSEMBLEA GCF

L'Assemblea del Gruppo cosmetici in farmacia (Gcf) quest'anno si è tenuta presso la sede di QuintilesIMS, proprio per analizzare le dinamiche del canale attraverso tre differenti ricerche. Dopo i saluti del presidente Stefano Fatelli e un'analisi del mercato cosmetico europeo proposta da John Chave, direttore di Cosmetics Europe, il professor Gadi Schoenheit ha presentato i risultati di Barometer Farmacia, elaborata da Doxapharma e in base alla quale la dermocosmesi risulta essere il settore in cui il maggior numero di farmacisti dichiara di volersi specializzare (74%). Dato peraltro poi confermato da un 88% degli intervistati che giudicano la dermocosmesi come un settore strategico. Eppure, solamente il 13% dichiara successivamente di avere seguito corsi di specializzazione in questa materia: più un desiderio di specializzazione, quindi, che un concreto vissuto, anche se poi il 97% degli intervistati dichiara di vendere cosmetici e il 79% li ritiene impor-

tanti per lo sviluppo della sua farmacia.

Il professor Schoenheit ha poi segmentato le farmaci italiane in più cluster (cooperazione come delega ad altri 16%; cooperazione come strategia 26%; tradizionale 25% e piccoli imprenditori 33%) e ha quindi indicato le caratteristiche della farmacia del domani: sempre più servizi, più attenta ai pazienti, disposta a investire in formazione. In particolare, la farmacia dermocosmetica deve saper puntare su un nuovo modello con al centro il farmacista, che consiglia e sa marcare la differenza rispetto agli altri canali.

Annalisa Vagliasindi di Alias ha quindi presentato la ricerca sull'acquisto di cosmetici in farmacia, dichiarato dal 33% degli intervistati (su 4.361), contro un 57,3% che acquista nella Gdo e un 40,4% in profumeria (era possibile segnalare più canali). In particolare, risulta che in farmacia gli acquisti sono più rarefatti rispetto agli altri punti vendita, anche a causa del prezzo più elevato dei prodotti. Evidenziato, infine, l'atteggiamento di imbarazzo ("c'è poca empatia") con il quale il collaboratore farmacista gestisce il cosmetico, desiderando essere considerato più come un esperto di prodotti curativi che di bellezza.

Infine è stata commentata da Simona Tarquini di QuintilesIMS la ricerca condotta dal Centro studi di Cosmetics Italia a Cosmofarma Exhibition 2017, intervistando 947 farmacisti presenti. È emerso evidente che la dermocosmesi è l'area merceologica su cui la maggioranza degli intervistati intende sia specializzarsi come chiave per crescere (81,20%), sia aggiornarsi per migliorare le competenze professionali (62,94).

Inoltre, i farmacisti chiedono all'industria cosmetica un contributo in formazione (77,35%) e informazione (62,65%), auspicando in particolare nuovi strumenti d'aiuto al consiglio: per il 73,71% con formazione sui prodotti e per il 67,37 con formazione sulle tecniche di vendita.

MEETING TRADELAB

Che cosa imparare e che cosa evitare dall'esperienza della Gdo e come guidare il cambiamento nella filiera del farmaco e del parafarmaco: sono stati i due argomenti centrali dell'incontro organizzato da Tradelab a Milano, mercoledì 28 giugno. Il primo è stato affrontato dal professor Luca Pellegrini, presidente della società di analisi, che si è soffermato sui vantaggi e sugli svantaggi offerti dall'esperienza del largo consumo, proprio per cercare di capirne i lati positivi e quelli negativi. Il discorso ovviamente ha riguardato i prodotti di libera vendita, perché il farmaco etico segue logiche tutte sue, e può certo creare fedeltà, ma le sue leve commerciali sono sterilizzate.

Si sono così analizzate le esperienze maturate nel campo degli acquisti e della logistica, del merchandising e della loyalty, dove la Grande distribuzione organizzata vanta non pochi successi nel campo, per esempio del cross selling e del Crm evoluto (strategie di fidelizzazione della clientela). Quindi, il professor Pellegrini ha ipotizzato i futuri scenari aperti dal Ddl Concorrenza: entrano i "succorsalisti", comprano le farmacie in difficoltà, le rilanciano puntando sul libero servizio, sugli sconti e sui prodotti a marchio. Quale possibile reazione? Bisogna lavorare sulla logica di filiera, per aumentare l'efficienza e l'efficacia della farmacia individuale e, soprattutto, puntare sulla specializzazione e sulla capacità di differenziare il servizio.

Come prepararsi a guidare il cambiamento è stato poi il tema affrontato dal professor Paolo Bertozzi, socio fondatore di Tradelab, che ha esaminato i possibili mutamenti che riguarderanno tanto i consumatori quanto i farmacisti, tanto i distributori quanto le industrie produttrici (pur ricordando che siamo il Paese del Gattopardo, dove "tutto deve cambiare perché nulla cambi"). Quindi ha presentato i diversi format delle future farmacie, con le loro più o meno accentuate caratteristiche professionali e commerciali, prevedendo

LA COSMESI IN ITALIA I PRIMI DATI DEL 2017

Martedì 25 luglio sarà presentata a Milano "Congiuntura, trend e investimenti nel settore cosmetico", la periodica indagine condotta dal Centro studi di Cosmetics Italia, con i dati relativi al primo semestre di quest'anno e le previsioni per il secondo. L'incontro si terrà presso Château Monfort, in corso Concordia 1, a partire dalle ore 10.30.

Interverranno: il presidente di Cosmetics Italia Fabio Rossello, il responsabile del Centro studi Gian Andrea Positano, il fondatore di Human Highway Giacomo Fusina. Per informazioni: tel. 02.281773-48/47; ufficiostampa@cosmeticiitalia.it.

una concentrazione pesante nel settore distributivo, a fronte invece di una debole nel versante retail. L'incontro si è concluso con una tavola rotonda tra manager dell'industria e della distribuzione: Ermanno Ferri, direttore vendite di Angelini ("poca fedeltà e tanta poligamia nel farmacista che fa acquisti e partecipa alle reti"), Marco Grespigna, ad di Zentiva ("l'innovazione non è necessariamente un valore") e Marco Mariani, direttore marketing e comunicazione Cef ("Da soli non si compete con i big: per restare indipendenti bisogna fare rete").

"INFOFARMA" 2/2017 DISPONIBILE ON LINE

È disponibile gratuitamente on line, all'indirizzo <http://www.ulss20.verona.it/infofarma.html>, il numero 2/2017 di Infofarma, bimestrale di "informazione indipendente e aggiornamento sanitario", edito dalla Ulss 9 Scaligera (dall'inizio di quest'anno nuova denominazione della Ulss 20 dopo il recente accorpamento con Ulss 21 e 22)

di Verona. Sul nuovo numero del bollettino, tra i temi in primo piano, si segnalano quello dell'obbligo vaccinale anche per gli operatori sanitari, affrontato nell'editoriale

dal medico igienista Massimo Valsecchi, i nuovi antidiabetici per il trattamento del diabete di tipo 2 e le nuove linee guida per l'ipertensione.

"IN FARMACIA PER I BAMBINI" IN QUESTO NUMERO IL LEAFLET

In questo numero di *Farma 7* trovate il leaflet della quinta edizione dell'iniziativa "In Farmacia per i Bambini", promossa dalla Fondazione Francesca Rava, che si svolgerà lunedì 20 novembre 2017 in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia. Nelle farmacie aderenti (il cui elenco sarà consultabile sul sito della Fondazione www.nph-italia.org) i cittadini potranno acquistare farmaci da banco di uso pediatrico e prodotti baby care da destinare ad associazioni o enti no profit.

Si ricorda che alle farmacie che decideranno di aderire all'iniziativa è richiesto un contributo minimo di 100 euro, deducibile fiscalmente. La ricevuta della donazione (effettuabile con bonifico, versamento su conto corrente postale o carta di credito) e il modulo di iscrizione compilato devono essere inviati per posta elettronica all'indirizzo emanuela.ambreck@nph-italia.org, oppure via fax al numero 02.55194958, entro il 30 settembre 2017.

Per informazioni: Fondazione Francesca Rava - Nph Italia onlus, www.nph-italia.org - <https://infarmaciaperbambini.nph-italia.org> - tel. 02.54122917.

Abbiamo il piacere di informare la nostra gentile clientela che a far data **1 Agosto 2017** le società

Alfa Wassermann S.p.A., Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.A. e Biofutura Pharma S.p.A. saranno fuse per incorporazione nella società:

ALFASIGMA S.P.A.

A partire da tale data, pertanto, Alfasigma subentrerà per effetto di legge e senza soluzione di continuità in tutti i rapporti attivi e passivi delle società fuse.

Desideriamo inoltre informare la nostra clientela che fino a nuova comunicazione i prodotti di Alfa Wassermann, Sigma-Tau e Biofutura continueranno ad essere commercializzati con le reti di vendita delle linee attuali.

Le principali notizie farmaceutiche e sanitarie sui giornali e in rete

VACCINI: PREVISTO UN RUOLO ATTIVO ANCHE PER LE FARMACIE

Il nuovo testo del decreto, ancora in itinere, oltre a formulare una normativa più morbida, riducendo il numero di vaccini obbligatori e ridimensionando le sanzioni per gli inadempienti, prevede un diretto coinvolgimento delle farmacie nell'attività vaccinale

Dopo il primo passaggio dell'iter di conversione in legge, in Commissione Igiene e Sanità del Senato, il testo del decreto sui vaccini diventa più morbido: i vaccini necessari per iscrivere bambini e ragazzi a scuola sono scesi da 12 a 10 (poliomielite, tetano, difterite, epatite B, Haemophilus influenzae B, pertosse, morbillo, parotite, rosolia e varicella), mentre per altri 4 (meningococco B, meningococco C, pneumococco e rotavirus) è prevista l'offerta "attiva e gratuita" da parte della sanità regionale. Anche le sanzioni per i genitori che non si atterranno al piano vaccinale sono state ridimensionate. Il Veneto ha confermato il ricorso alla Consulta contro il decreto; la Valle d'Aosta, pur accettando l'obbligatorietà, esprime un parere negativo sulle "pesanti misure coercitive previste". Un "sì" subordinato all'introduzione di "modifiche sostanziali" da parte di Lombardia e Liguria. *Ndr: tra le novità introdotte, anche la possibilità per i medici di somministrare i vaccini nelle farmacie aperte al pubblico, in spazi idonei e avvalendosi eventualmente di infermieri o assistenti sanitari* (Il Fatto Quotidiano, 7.7.17).

La nuova versione del decreto è stata giudicata dall'Istituto superiore di sanità, nel parere trasmesso alla Commissione Sanità del Senato, "pienamente rispondente ad affrontare le problematiche epidemiologiche del Paese, così come rappresentate dall'Istituto superiore di sanità negli ultimi tre anni" (La Stampa, 5.7.17).

Aggregazioni tra farmacisti. Per regere l'impatto del Ddl concorrenza, che introduce il capitale nella proprietà della farmacia, Federfarma avrà il compito "insieme alle organizzazioni della distribuzione intermedia di insegnare ai farmacisti ad aggregarsi". Lo afferma il presidente Marco Cossolo, portando come esempio l'Inghilterra, dove "le farmacie indipendenti rimaste sul mercato sono il 50%, ma sviluppano il 20% del giro d'affari complessivo, sono del tutto marginali e generalmente in mano a pachistani. Le farmacie in aggregazione detengono invece l'80% del mercato. E in questa fetta solamente il 10-15% risulta essere di proprietà del grande capitale. Le altre sono forme di aggregazione. È questo il modello da seguire" (Sanità24, 5.7.17).

I bolini ottici prodotti dall'Istituto poligrafico dello Stato sono al centro di ricorrenti polemiche. L'ultima è sorta in seguito al fatto che il codice stampato su alcune etichette sbiadiva facilmente. Sulla vicenda è in corso un'indagine dei Nas. Probabilmente l'attuale sistema verrà abbandonato con l'arrivo di una direttiva europea che imporrà, dal 2019, un nuovo metodo di tracciamento dei medicinali. Roberto Tobia, presidente di Federfarma Palermo e neoeletto tesoriere di Federfarma nazionale, spiega che il nuovo sistema di verifica "sarà a monte e a valle, quindi ci sarà un primo controllo da parte dell'industria produttrice e delle singole industrie farmaceutiche, che avranno la responsabilità di caricare il codice a barre sia all'interno di un archivio nazionale sia all'interno di un hub europeo. Il controllo a valle, invece, viene fatto dalle farmacie, che al momento della dispensazione del farmaco hanno l'obbligo di annullare il codice riportato sulla confezione. Tutto ciò potrebbe presentare delle difficoltà di ordine tecnologico a causa di collegamenti internet ancora da migliorare" (Aboutpharma, 6.7.17).

I farmaci veterinari costano anche tre o quattro volte di più rispetto a quelli per uso umano. Per alcune malattie ci sarebbe la possibilità di risparmiare ricorrendo a un medicinale generico equivalente per uso umano, ma i veterinari non lo possono prescrivere: la legge li obbliga a dare il farmaco veterinario, quelli a uso umano sono consentiti solo se rappresentano l'unica soluzione esistente. Il presidente di Federfarma Cuneo, Massimo Mana, commenta: "La vera battaglia a mio parere sta nel prezzo: quelli dei farmaci veterinari vanno abbassati. Così alti come sono adesso sono ingiustificati" (Altroconsumo, 6.7.17).

Spesa farmaceutica. Secondo le stime QuintilesImS sulla spesa farmaceutica, nel 2017 "a destare preoccupazione è ancora una volta la farmaceutica ospedaliera (quella ora definita "per acquisti diretti") che potrebbe chiudere l'esercizio 2017 con un rosso tra 2-2,3 miliardi. Decisamente entro il budget -anzi, con un congruo attivo- si annuncia invece la spesa in farmacia ("farmaceutica convenzionata") che a fine anno farà registrare un avanzo tra 450-550

milioni. Due valori, le perdite e l'attivo, che però non si possono sommare ai fini della tenuta dei conti di settore. Ma che confermano ancora una volta come la sofferenza per la farmaceutica pubblica continui a restare quella dei conti in ospedale, che adesso include la spesa per la distribuzione diretta e per conto delle farmacie in favore degli ospedali" (*Il Sole 24 Ore*, 1.7.17).

Il rischio epidemia ha un costo. Il recente caso di due ricercatori del Politecnico di Milano affetti da morbillo fa riflettere sui costi che un rischio di epidemia comporta "sul piano delle energie, dell'impegno, del lavoro". È stata necessaria "la mobilitazione di assessori regionali, medici dell'Ats e autorità accademiche, che hanno dovuto attivarsi per mettere in campo una capillare campagna informativa tra studenti, professori e personale amministrativo, facendo scattare, nel contempo, un complesso Piano d'intervento". I due ricercatori milanesi, infatti, "avevano avuto contatti con decine e decine di persone che è stato necessario identificare e informare sui caratteri della malattia, la sua elevatissima contagiosità e l'opportunità di essere vaccinati, se non già coperti o immuni per aver già contratto la malattia" (*La Stampa*, 5.7.17).

Bce. Durante la conferenza annuale della Bce -a Sintra, in Portogallo- il presidente Mario Draghi ha fatto un discorso nel quale i mercati hanno letto la fine prossima delle politiche straordinarie di sostegno all'economia. In effetti, tali politiche servono meno di prima, considerando che la zona euro sta completando il quarto anno di una crescita che Standard & Poor's stima al 2% per quest'anno. D'altronde, quando una banca centrale porta i tassi a zero e comincia a creare moneta per comprare debito pubblico e privato, fino a far crescere il bilancio quasi al 40% delle dimensioni dell'economia, i risultati sono pressoché assicurati (*Corriere della Sera*, 3.7.17).

Contratto degli statali. Entra nel vivo il rinnovo dei contratti degli oltre 3 milioni di dipendenti pubblici. Dopo il via libera (atteso a breve) del Ministero dell'Economia alla direttiva dedicata alla pubblica amministra-

zione centrale (ministeri, fisco, enti pubblici eccetera), il provvedimento sarà replicato più o meno fedelmente in amministrazioni territoriali, scuola e sanità. Il processo si chiuderà in inverno, con la prossima legge di bilancio e, inevitabilmente, cancellerà i risparmi dell'unica voce di spesa pubblica corrente che in questi anni è diminuita davvero: la spesa per il personale (*Il Sole 24 Ore*, 2.7.17).

Dati sull'occupazione. Continua l'altalena dell'occupazione. I dati Istat indicano a maggio un calo degli occupati pari a 51 mila unità rispetto ad aprile (-0,2%), dopo il forte incremento registrato ad aprile. Il calo interessa tutte le classi di età tranne gli ultracinquantenni, per i quali continuano a farsi sentire gli effetti della riforma delle pensioni. Diminuiscono, in particolare, i lavoratori autonomi e i dipendenti a tempo indeterminato, mentre aumentano i lavoratori a termine (*Corriere della Sera*, 4.7.17).

Concorsi pubblici. Il 45% dei partecipanti a un concorso pubblico studia almeno cinque mesi senza lavorare, rischiando di finire invischiato in un groviglio inestricabile di ricorsi. Costi così elevati -osserva un articolo di *Repubblica*- possono scoraggiare i candidati più capaci e avvantaggiare coloro che hanno più tempo da dedicare alla preparazione della prova, generalmente i non occupati. Inoltre, le prove sono basate su quesiti nozionistici, trascurando altri aspetti che sarebbe importante valutare, quali, per esempio, le motivazioni personali. Si è calcolato che nel 2014 l'Italia ha speso, per 280 mila partecipanti ai concorsi pubblici, più di un miliardo e 400 milioni: più di 100 milioni al mese, per trovarsi spesso e volentieri con un pugno di mosche in mano (*La Repubblica*, 4.7.17).

Nepotismo. Nelle università italiane il nepotismo è un fenomeno più marcato rispetto alla Francia o agli Stati Uniti. Per quanto riguarda le disparità di genere, invece, non c'è alcuna differenza geografica: sono marcate ovunque. Sono alcuni dei dati che emergono da una ricerca pubblicata sulla rivista *Proceedings of the National Academy of Sciences (Pnas)* dell'Accademia delle scienze degli Stati Uniti, curata

da Stefano Allesina e Jacopo Grilli dell'Università di Chicago. L'analisi mostra anche che gli accademici italiani, specialmente al Sud, tendono a lavorare dove sono nati e cresciuti, mentre gli americani si spostano molto di più. Per quanto riguarda il nepotismo in Italia, spiegano gli autori, i dati dal 2000 al 2015 mostrano che il fenomeno è in calo. "Nel 2015 ci sono anomalie solo in Campania, Puglia e Sicilia e i settori disciplinari con segni di nepotismo più evidenti sono Chimica e Medicina. Però, nel 2000 erano 7 su 14" (*Corriere della Sera*, 4.7.17).

Consumi. Meno carne, più frutta e verdura, ma soprattutto pesce. Così sono cambiati i consumi alimentari degli italiani nel 2016, denotando una maggiore attenzione ai corretti stili di vita. Per l'Istat, aumenta anche la spesa in alberghi e ristoranti, che torna ai livelli pre-crisi, e quella per spettacoli e cultura. La spesa media mensile stimata per una famiglia ammonta a 2.524 euro, al di sotto dei livelli del 2011 (quando un nucleo familiare spendeva in media 2.639 euro), anche se i consumi sono decisamente in ripresa, soprattutto nelle grandi città (*Corriere della Sera*, 7.7.17).

Malattia, lavoro e autocertificazione. "Comunico che oggi, e per i prossimi due giorni, il mio stato di salute non è perfetto". Secondo una proposta di legge all'esame del Senato, per giustificare una breve assenza dal lavoro per malattia basterebbe questo semplice messaggio al medico, che, senza bisogno di visita o accertamento, lo dovrebbe comunicare all'Inps e al datore di lavoro. "L'errore della norma proposta è grave e palese" commenta *il Sole*, in quanto ciò che consente la sospensione dell'attività lavorativa pur continuando a ricevere la retribuzione "non è l'esistenza sic et simpliciter di una malattia, ma l'esistenza di una malattia che non gli consenta di svolgere l'attività lavorativa". E l'impossibilità temporanea di svolgere una mansione lavorativa, non può prescindere da un accertamento medico (*Il Sole 24 Ore*, 7.7.17). (US.SM - 9718/282 - 10.7.17)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

LAVORO OCCASIONALE: LA NUOVA DISCIPLINA

Precedenti: circolare Federfarma n. 6266/193 del 4/5/2017.

Con la Legge 21 giugno 2017, n. 96, di conversione del Decreto legge n. 50/2017, all'articolo 54-bis, sono state varate nuove norme in materia di prestazioni occasionali. La legge, che è stata pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 31 alla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23/6/2017 ed è entrata in vigore il 24 giugno 2017, interviene dopo il superamento della precedente normativa sul lavoro accessorio e i cosiddetti voucher (vedi circolare Federfarma n. 193/2017).

La nuova disciplina è destinata, in parte, all'utilizzo in favore delle persone fisiche mediante il cosiddetto Libretto Famiglia e, in parte, mediante il cosiddetto contratto di prestazione occasionale, in favore di altri tipi di utilizzatori, tra cui le imprese, purché non abbiano alle proprie dipendenze più di 5 lavoratori a tempo indeterminato e comunque non nell'ambito di esecuzione di appalti di opere o servizi.

L'utilizzo del contratto di prestazione occasionale è subordinato al rispetto dei seguenti limiti economici:

- ciascun prestatore può rendere prestazioni, con riferimento alla totalità degli utilizzatori, per massimo 5.000 euro (la soglia sale nel caso in cui le prestazioni siano rese da pensionati; giovani con meno di 25 anni, se studenti; disoccupati; percettori di prestazioni di sostegno al reddito) e 2.500 con lo stesso utilizzatore

- ciascun utilizzatore, con riferimento alla totalità dei prestatori, può corrispondere fino a 5.000 euro. Il superamento dei limiti determina la trasformazione del rapporto in contratto subordinato a tempo pieno e indeterminato.

È vietato acquisire prestazioni occasionali da soggetti con i quali sia in corso (o sia cessato da meno di 6 mesi) un rapporto di lavoro subordinato o di co.co.co.

Al prestatore sono garantite le assicurazioni Inps -tramite iscrizione alla Gestione separata- e Inail. Inoltre, il prestatore è sottoposto alla disciplina del Decreto legislativo n. 66/2003 per quanto concerne il riposo giornaliero, le pause e i riposi settimanali.

I compensi percepiti sono esenti da imposizione fiscale e non incidono sullo stato di disoccupato. Le operazioni di erogazione e accredito dei compensi (sul c/c bancario comunicato dal prestatore o tramite bonifico bancario domiciliato pagabile presso Poste Spa) avviene tramite un'apposita piattaforma Inps.

L'utilizzatore, almeno un'ora prima dell'inizio della prestazione, è tenuto a effettuare una comunicazione all'Inps, contenente una serie di informazioni tra le quali: dati anagrafici, luogo della prestazione, oggetto della prestazione, data e ora di

inizio e fine, compenso pattuito, 36 euro, per prestazioni fino a un massimo di 4 ore continuative nell'arco della giornata. La violazione determina una sanzione amministrativa da 500 a 2.500 euro per ogni prestazione lavorativa giornaliera.

La misura minima oraria del compenso è di 9 euro. Sono a carico dell'utilizzatore la contribuzione Inps (33%) e Inail (3,5%). (UL.AC - 9481/277 - 4.7.17)

I chiarimenti forniti dall'Inps

Sulle nuove norme, introdotte dalla Legge n. 96/2017, in materia di prestazioni occasionali, si segnala che l'Inps, con circolare n. 107 del 5 luglio 2017, ha fornito dettagliati chiarimenti e istruzioni operative (*il testo è disponibile sul sito di Federfarma*).

In particolare, l'Inps, dopo avere ricordato che il lavoro occasionale può essere svolto tramite due modalità, vale a dire il libretto famiglia e il contratto di prestazioni occasionali, definisce le figure del datore di lavoro ("utilizzatore") e del lavoratore ("prestatore") e le loro caratteristiche, i limiti e condizioni di utilizzo e i diritti garantiti al prestatore, vale a dire i riposi, l'assicurazione per l'invaldità, vecchiaia e superstiti, con iscrizione alla Gestione separata, e l'assicurazione Inail.

Nella circolare, inoltre, sono indicate le procedure di registrazione e gestione delle prestazioni, ricordando che, prima dell'avvio di una prestazione occasionale, sia il prestatore sia l'utilizzatore devono registrarsi al servizio on line e che, tramite lo stesso servizio, sarà possibile gestire ogni aspetto del contratto. L'utilizzatore potrà monitorare le segnalazioni dell'inizio dell'attività ed eventuali rettifiche o annullamenti. Il prestatore gestirà la propria anagrafica e i dati bancari per l'accredito del compenso, che avverrà entro il 15 del mese successivo a quello di svolgimento della prestazione, a cura dell'Inps. Da ultimo, nella circolare sono indicati i provvedimenti sanzionatori nei casi di irregolarità e inadempienze. (UL.AC - 9839 /285 - 11.7.17)

RINNOVO DEL CCNL DEI DIPENDENTI *Segnalare i desiderata degli associati*

Il Ccnl dei dipendenti da farmacia privata è scaduto da diversi anni (gennaio 2013) e si ritengono non più rinviabili sostanziali modifiche che lo rendano coerente alle numerose norme sopraggiunte e alla sensibile evoluzione registrata nel mondo del lavoro, così da consentire alle farmacie una ottimizzazione nella gestione del proprio personale.

A tale proposito, in occasione della ripresa delle trattative di rinnovo con le organizzazioni sindacali dei lavoratori, Federfarma ritiene indispensabile avvalersi della più ampia partecipazione di tutti i titolari di farmacia nella individuazione degli obiettivi da perseguire. Pertanto, le organizzazioni sono invitate a esprimersi in merito alle problematiche riscontrate dai propri associati nell'applicazione del Ccnl e a comunicare i loro desiderata, in funzione della stesura di una nuova disciplina contrattuale rispondente alle esigenze delle farmacie e alle sfide che il settore sarà chiamato ad affrontare.
(UL.AC - 9333/274 - 30.6.17)

“IPER-AMMORTAMENTO”

Proroga al 31 luglio 2018

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 6231/192 del 3/5/2017 e n. 6861/211 del 16/5/2017.

Sulla G.U. n. 141 del 20 giugno è stato pubblicato il Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, recante “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno”, approvato dal Consiglio dei Ministri dello scorso 9 giugno. Il provvedimento è entrato in vigore il 21 giugno 2017 ed è stato trasmesso al Senato per l'avvio dell'iter di conversione in legge. Tra le disposizioni del cosiddetto “Decreto Mezzogiorno”, si segnala, in particolare, quella contenuta nell'articolo 14 in materia di “iper-ammortamento” per i beni materiali “Industria 4.0”.

Si rammenta, in proposito, che la Legge di Bilancio 2017 ha introdotto una specifica agevolazione per alcune tipologie di beni materiali strumentali nuovi (“iper-ammortamento”). L'agevolazione, fruibile solo da soggetti titolari di reddito di impresa, consiste in una maggiorazione del 150% del costo fiscale ammortizzabile di specifici beni, elencati nell'allegato A alla Legge di Bilancio.

In concreto, a titolo di esempio, se con l'ammortamento ordinario l'importo deducibile ai fini Ires di un bene è di 1.000.000 di euro, il risparmio di imposta di 240.000 euro (pari al 24% dell'importo deducibile ai fini Ires) e il costo netto dell'investimento di 760.000 euro (differenza tra l'importo deducibile e il risparmio di imposta), con l'iper-ammortamento del 150% l'importo deducibile dello stesso bene sarà invece pari a 2.500.000 euro, il risparmio di imposta sarà di 600.000 euro e il costo netto dell'investimento ammonterà a 400.000 euro, con un maggiore risparmio del 36% rispetto all'ammortamento ordinario.

L'ambito di applicazione temporale dell'iper-ammortamento include gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2017, con possibilità di consegna dei beni entro il 30 giugno 2018 (a fronte dell'accettazione di un ordine e del versamento di un acconto pari almeno al 20% del costo di acquisizione del bene entro il 31 dicembre 2017).

Con la disposizione l'ambito temporale di applicazione del solo iper-ammortamento viene esteso agli investimenti effettuati entro il 31 luglio 2018, a condizione che entro la data del 31

dicembre 2017 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Va evidenziato che la proroga, seppure disposta con un decreto avente misure specifiche per le aree del Mezzogiorno, riguarda tutti i titolari di reddito di impresa, indipendentemente da dove è ubicata la loro sede operativa.

Federfarma è nuovamente intervenuta presso il Mise per sollecitare l'auspicabile conferma circa l'assoggettabilità al beneficio dell'iper-ammortamento del 150% per gli investimenti effettuati dalle farmacie per l'acquisto di apparecchiature automatiche robotizzate finalizzate a gestire i magazzini delle stesse per il tramite di processi automatizzati per venire incontro alle esigenze di adeguamento tecnologico con l'obiettivo di garantire altresì il mantenimento di standard di qualità del servizio farmaceutico e la sicurezza sui luoghi di lavoro.
(UTP.LC - 9840 /286 - 11.7.17)

FINANZIAMENTI INAIL ALLE IMPRESE

On line gli elenchi delle domande inviate

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 8618/255 del 16/6/2017 e n. 65/2 del 3/1/2017.

Facendo seguito alla circolare Federfarma n. 255 del 16/6/2017, concernente il bando Isi 2016 per la erogazione di finanziamenti alle imprese per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, si segnala che sono stati pubblicati gli elenchi cronologici delle domande inviate nel corso del click-day del 19 giugno. Tali elenchi sono consultabili nel sito dell'Inail (www.inail.it). Le domande ammesse a finanziamento sono contrassegnate dalla lettera “S”.

(UL.AC - 9480/276 - 4.7.17)

GIURISPRUDENZA SULLA FARMACIA

È disponibile il n. 5/2017 di Lexfarma

Precedenti: circolari Federfarma n. 50 del 6/2/2017; n. 93 del 7/3/2017; n. 164 del 12/04/2017; n. 205 del 12 maggio 2017.

Federfarma segnala la disponibilità del quinto numero della rubrica “Lexfarma” - Giurisprudenza sulla farmacia”. In questo numero sono riportate alcune sentenze che riguardano la competenza della Giunta comunale a emanare la pianta organica, i limiti posti al potere dei Comuni nell'individuazione delle nuove sedi farmaceutiche, una nuova classificazione elaborata dal Consiglio di Stato dei criteri da utilizzare per la dislocazione delle farmacie sul territorio, la necessità, ribadita dalla Corte di Cassazione, di dimostrare dettagliatamente le ragioni di un licenziamento, per motivi economici. Infine, viene riportato un memorandum con i riferimenti di recenti e importanti sentenze già commentate con circolare di Federfarma.

(UL.BF - 9659/279 - 6.7.17)

CHIUSA LA PROCEDURA UE PER L'UNGHERIA

Se c'è una dote che occorre riconoscere alla Commissione Ue, sempre che di dote si tratti, è quella della caparbità. È infatti lunghissima la stagione relativa alle procedure d'infrazione su quorum e proprietà della farmacia, che la Commissione inaugurò nel 2005 con l'apertura della procedura contro l'Italia sulla proprietà della farmacia. Una stagione che sembra concludersi definitivamente il 14.6. 2017, con la chiusura della procedura aperta contro l'Ungheria nel 2013.

Il Paese magiaro, infatti, alla fine del 2011 decise di tornare sui propri passi, a soli 5 anni dalla decisione, entrata in vigore nel 2006, che deregolamentava completamente il settore farmaceutico (lo stesso Ordine dei farmacisti venne cancellato) e aboliva ogni regola in materia di proprietà e quorum. La nuova legge ripristinò la situazione quo ante dopo che nel Paese si era registrata una forte concentrazione nelle aree urbane e una robusta polarizzazione delle farmacie attorno a grandi società di capitali.

La farmacia tornò a essere in maggioranza di proprietà di farmacisti e alle catene esistenti venne dato tempo fino al 2017 per trasferire la maggioranza della proprietà a un farmacista. Tornarono anche le regole per l'insediamento delle farmacie sul territorio: ogni 4.000 o 4.500 abitanti per città con popolazione superiore o inferiore a 50.000 persone e una distanza minima fissata in 250 metri. Il numero massimo di farmacie di proprietà di un farmacista venne fissato a quattro.

In pratica una "reregulation" in piena regola, che vide la Commissione europea talmente contraria da arrivare all'apertura dell'ennesima procedura d'infrazione, dopo che, è bene ricordarlo, nell'arco di un anno e mezzo (tra il 2009 e il 2011) aveva dovuto subire solo cocenti sconfit-

te in ben cinque distinti casi.

Con tale decisione sembra definitivamente conclusa ogni velleità della Commissione europea di modificare per via giudiziaria gli istituti maggiormente qualificanti della farmacia. Sul fatto che lo stesso convincimento alberghi nella mente dell'Esecutivo comunitario per la via che dovrebbe essere quella maestra, ovvero quella legislativa, è lecito avere forti dubbi. E la recente proposta di direttiva sul criterio di proporzionalità è lì a dimostrarlo. (ML)

FUSIONE TEVA-ALLERGAN CON L'OK DELLA UE

Pur se la notizia della fusione Teva/Allergan risale all'anno scorso, lo scorso 17 giugno la Commissione Ue ha dato ufficiale comunicazione del suo ok, condizionato all'acquisizione di Allergan (precedentemente conosciuta come Actavis) da parte di Teva, alzando il velo sull'intero dossier elaborato dalla sua Direzione Antitrust.

Secondo quanto si legge nel provvedimento che ha dato via libera all'acquisizione, la fusione tra Teva e Allergan ha creato un vero e proprio colosso nella produzione di farmaci generici. Si sono uniti insieme, infatti, il primo e il terzo produttore mondiale con 10,8 e 6,7 miliardi di dollari di fatturato complessivo. Piuttosto lontano il fatturato del primo concorrente, Sandoz, pari a 9,56 miliardi di dollari, che riesce a raggiungere soltanto il 55% del fatturato del nuovo leader mondiale. Al terzo posto c'è Mylan con 6,46 miliardi di dollari.

In Italia Teva è il primo produttore con il 10,1%, ma la fusione con Allergan non dovrebbe portare a una quota di mercato granché superiore a quella già detenuta. Proprio per tale ragione, ovvero per la

mancata sovrapposizione di importanti quote di mercato sul territorio italiano, il nostro Paese è uno dei pochi ad aver sollevato limitati problemi di distorsioni della concorrenza dovuti alla fusione tra le due aziende.

In effetti, in Italia, l'unico mercato, a livello di Atc 3, dove la fusione ha portato a distorsioni concorrenziali è quello dell'Acido risedronico, dove le due aziende, dal 2012 al 2014, detenevano quote di mercato, in volume e valore, tra il 70 e l'80%. Un solo altro competitor, Fenix Pharma, deteneva una quota di mercato in valore superiore al 5%.

Ben più consistenti le preoccupazioni della Commissione sulle possibili distorsioni nei restanti Paesi dell'Unione. Tali preoccupazioni hanno portato alla decisione di chiedere alle due industrie di disinvestire in ben 139 mercati nazionali, ovvero in 139 differenti segmenti economici (coincidenti con le "liste di trasparenza" di ogni singolo principio attivo) controllati dalle due industrie. In Italia, la vendita di parte delle quote di mercato delle due aziende riguarderà solo il comparto relativo all'Acido risedronico.

Altri 53 impegni riguardano, invece, gli accordi di licenza (out-licensing) siglati con aziende esterne: in questo caso alle due aziende è stato chiesto di disimpegnarsi in Italia dagli accordi di licenza relativi sia all'Acido risedronico sia all'Olanzapina.

Secondo quanto previsto dal provvedimento Antitrust (che tuttavia è stato chiuso già nel marzo 2016), la concentrazione tra le due aziende a livello europeo avrebbe potuto definitivamente aver luogo solo se Teva/Allergan avessero portato a termine tutti gli impegni di disinvestimento presi con la Commissione europea. A tale riguardo quest'ultima nominò una società olandese in veste di fiduciario incaricato di monitorare l'effettivo adempimento di tali impegni. (ML)

Scottature ed eritemi solari?



CONNETTIVINASOLE

CONNETTIVINASOLE è una preparazione a base di **Acido ialuronico** ed estratto di semi di **Avena** che, favorendo l'idratazione ed il ripristino della barriera cutanea, esercita un'azione lenitiva e calmante della pelle.

novità

AREE ESTESE
formato famiglia



crema gel 100 g



spray 100 ml



AREE ESTESE
spray 50 ml



PICCOLE SUPERFICI!
crema gel 30 g

Vivi la gioia della vacanza. Senza Interruzioni!

Per maggiori informazioni potete contattare il vostro Agente di zona Fidia oppure scrivere a farmacia@fidiapharma.it

Sono Dispositivi Medici Leggere attentamente le avvertenze o le istruzioni per l'uso.

fidia
farmaceutici

PALERMO: CON UN'APP FARMACI A DOMICILIO

Un'applicazione per smartphone che consente la consegna a domicilio dei farmaci, con ricetta e no, entro tre quarti d'ora: è quanto offre la nuova app resa disponibile grazie all'accordo tra Federfarma Palermo - Utifarma e la startup palermitana Pharmap. Grazie a questa applicazione, le 329 farmacie della provincia potranno recapitare a casa i medicinali a chiunque li richieda inviando l'ordine tramite il suo device (pc, tablet, smartphone) alla farmacia di sua scelta.

Basta scaricare Pharmap dagli store Google o Apple oppure dal sito www.pharmap.it, inserire l'indirizzo al quale si vuole ricevere il medicinale e quello della farmacia: il tempo di consegna è fissato in un massimo di 45 minuti, entro i quali un corriere in bicicletta, con divisa sponsorizzata Federfarma Palermo-Pharmap, provvederà a portare il farmaco all'utente.

Se si tratta di un farmaco con ricetta, si può fotografare il promemoria o la prescrizione con lo smartphone e caricarli sulla piattaforma. Inoltre, un'intesa con l'Ordine provinciale dei medici, permetterà, al paziente che lo vorrà, di autorizzare il proprio curante a fornire la ricetta al corriere di Pharmap.

Il servizio è offerto a tutti i cittadini, senza distinzioni, sarà proposto gratuitamente da settembre sino alla fine dell'anno. Successivamente, dopo questa prima sperimentazione, verrà deciso se e quali tariffe proporre.

Commenta il presidente di Federfarma Palermo, Roberto Tobia (che è anche tesoriere di Federfarma nazionale): "Con questa operazione rispondiamo alle piattaforme di e-commerce che vorrebbero spingerci a pericolose competizioni commerciali. La farmacia tradizionale non è interessata a queste cose e se si butta sul digitale è per restare saldamente legata al rapporto diretto con il paziente, che anche nell'online non deve diventare un cliente".

DEMENTIA: SCREENING IN FARMACIA A ENNA

Uno screening condotto presso le farmacie di Enna ha raccolto alcuni dati indicativi sul tema della diffusione della demenza. L'iniziativa, avviata alcuni mesi fa, è parte della campagna di prevenzione sul decadimento cognitivo degli over 55, a cui ha partecipato direttamente Federfarma Enna: i cittadini, prenotandosi presso le farmacie di fiducia, potevano sottoporsi a una valutazione preliminare sul funzionamento cognitivo e riceverne l'esito, con eventuali indicazioni, da parte dei professionisti messi a disposizione dall'ambulatorio gestito dalla cooperativa sociale Global Service, su possibili interventi, se necessari. Circa il 25% delle persone valutate ha mostrato segni di decadimento cognitivo: sono state invitate a consultare il proprio medico. La campagna ha ricevuto il patrocinio dell'Azienda sanitaria provinciale di Enna e dell'Ordine degli psicologi della Sicilia.

"Lo screening -ha spiegato il presidente di Federfarma Enna Giorgio Scollo- si inserisce nel contesto delle nuove funzioni previste per le farmacie dal Decreto legislativo n. 153 del 2009, che istituisce la cosiddetta "Farmacia dei servizi". Non solo farmaci ma anche servizi sociosanitari per i cittadini come campagne di prevenzione, esami cardiologici in telemedicina, controllo dell'aderenza terapeutica per i malati cronici, il tutto in collaborazione con i medici di medicina generale, al fine di decongestionare gli ospedali e di favorire le cure domiciliari".

I dati sono stati presentati nel corso del convegno "La prevenzione nelle demenze, una risorsa o una chimera? Lo screening preventivo come risposta", presso il presidio ospedaliero Umberto I di Enna, promosso da Federfarma Enna e dalla Cooperativa sociale Global Service (che gestisce un ambulatorio di neuropsicologia, riabilitazione e rieducazione motoria e il centro ascolto Alzheimer a Enna).

DONARE FARMACI PER IL VENEZUELA

Il Banco farmaceutico invita a donare farmaci per la popolazione del Venezuela, che attraversa un momento di grave difficoltà economica e sociale, con una sanità in crisi e una drammatica carenza di medicinali. È stata avviata la campagna Emergenza Venezuela, per consentire di donare medicinali attraverso DoLine, apposita applicazione realizzata in collaborazione con Fondazione Tim. Si può eseguire subito una donazione collegandosi al sito Doline.it o scaricando l'applicazione da iTunes, Google Play o Windows Store.

Il Banco segnala che i farmaci di cui c'è più necessità sono analgesici e antipiretici, corticosteroidi, antiulcera, antiepilettici. Finora, tramite Emergenza Venezuela, sono state donate circa 19.000 confezioni di farmaci, per un valore superiore a 120mila euro. I farmaci sono stati consegnati da Banco Farmaceutico ad Ali, Associazione Latinoamericana in Italia, ente istituito per far fronte alla sempre più grave emergenza sanitaria che colpisce i Paesi del Sud America attraverso la raccolta e la spedizione di medicinali e presidi sanitari. Ali ha consegnato i farmaci agli enti assistenziali del Paese. I medicinali donati con DoLine saranno acquistati presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e ritirati da Ali. Per ulteriori informazioni: www.bancofarmaceutico.org.

IL SESTO CONGRESSO DELLA SIFAP A NAPOLI

Si terrà a Napoli, nei giorni 29 e 30 settembre e 1 ottobre 2017, il VI Congresso nazionale Sifap, Società italiana farmacisti preparatori, che avrà come fulcro dei lavori il tema "Il farmacista preparatore incontra il paziente". Sede dell'evento: il Dipartimento di Farmacia, in via Domenico Montesano 49.

L'intento di Sifap è "raccolgere le più

attuali esigenze terapeutiche espresse da associazioni di malati e medici” al fine di “trovare una risposta personalizzata con l’allestimento di un medicinale magistrale appropriato a garanzia della terapia”.

Molti i temi tecnici trattati dal congresso: attualità nelle forme farmaceutiche solide orali e opportunità del laboratorio; colliri e sterilizzazione per filtrazione; classificazione degli ambienti (classe A, B, C); gestione degli stupefacenti; galenica tricologica topica per l’alopecia androgenetica; formulazioni topiche medicinali e cosmetiche. preparati per la vulvodinia; trattamento di ferite e otiti negli animali da compagnia; norme di buon comportamento in laboratorio; dispositivi di sicurezza per la manipolazione delle sostanze pericolose e sistemi filtranti; polverizzazione principi attivi, piante e derivati; allestimento preparati omeopatici. La plenaria conclusiva sarà interamente dedicata alla Cannabis per uso medico.

Sarà inoltre presentato il progetto biennale della Sifap per l’accreditamento come “farmacista preparatore”. Per ulteriori informazioni: 06 8416681 - www.sifap.org.

SIFO: SERAO CREAZZOLA ALLA PRESIDENZA

Simona Seroa Creazzola è la nuova presidente della Società italiana di farmacia ospedaliera e dei servizi farmaceutici delle aziende sanitarie: il cambio alla guida della società scientifica consegue alle dimissioni del suo predecessore Marcello Pani e di altri componenti dell’ufficio di presidenza. Maria Grazia Cattaneo torna a ricoprire il ruolo, già svolto in precedenza, di vicepresidente. Francesco Cattel è segretario nazionale e Ignazia Poidomani tesoriera.

La neoeletta presidente Seroa Creazzola è nel Consiglio direttivo della Sifo dal 2012 come responsabile dell’Unità operativa complessa Farmaceutica convenzionata

e del territorio della Asl Napoli 1 Centro. La vicepresidente Cattaneo è responsabile dell’Unità operativa Qualità aziendale presso l’Azienda sociosanitaria territoriale “Papa Giovanni XXIII” di Bergamo. Cattel è direttore della Struttura complessa Farmacia ospedaliera dell’Azienda ospedaliero-universitaria “Città della Salute e della Scienza” di Torino; Ignazia Poidomani dirige la Unità operativa complessa di Farmaceutica territoriale presso l’Azienda sanitaria provinciale di Ragusa.

ALPHEGA: TOSCANI MANAGING DIRECTOR

Giacomo Toscani è il nuovo managing director per l’Europa di Alphega Pharmacy. Nel network di farmacie europee Toscani prende il posto di Caitlin Sorrell. Suo referente è Juan Guerra, senior vicepresidente, managing director di International wholesale, Walgreens Boots Alliance.



ha il piacere di informare i sigg. Farmacisti che il giorno **20 luglio** inizierà la commercializzazione della specialità medicinale

LamparD

colecalfiferolo

LamparD	Classe SSN	AIC
GOCCE ORALI 10.000 U.I./ML - Flacone da 10ML	A	044774014
SOLUZIONE ORALE 25.000 U.I./2,5ML - 1 monodose	A	044774026
SOLUZIONE ORALE 25.000 U.I./2,5ML - 2 monodosi	A	044774038
SOLUZIONE ORALE 50.000 U.I./2,5ML - 1 monodose	A	044774053
SOLUZIONE ORALE 50.000 U.I./2,5ML - 2 monodosi	A	044774065
SOLUZIONE ORALE 25.000 U.I./2,5ML - Flacone da 10ML con siringa dosatrice	A	044774089

I prezzi di LamparD sono allineati ai prezzi di riferimento presenti in lista di trasparenza.

Richiedi il prodotto al suo grossista di riferimento o contatti il servizio di Customer Service Mylan al numero verde **800 959 500**.

Le ricordiamo che accedendo all’area riservata www.mylan.it potrà scaricare il “Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto” (RCP) di tutti i nostri farmaci.



DINEGO DI RINNOVO DI AIC PER PLASMAVOLUME

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 154 del 4 luglio 2017 è stato pubblicata una determinazione dell'Aifa con il quale non è stata rinnovata l'autorizzazione all'immissione in commercio, secondo procedura di mutuo riconoscimento, della specialità medicinale **Plasmavolume*10sacche 500ml - Aic 038809012** della ditta Serumwerk Bernburg Ag. Dal 5 luglio 2017, data di entrata in vigore della presente determinazione, il suddetto medicinale non può essere mantenuto in commercio e, pertanto, tutti i lotti già prodotti devono essere **immediatamente ritirati**. Nelle more delle operazioni di ritiro la specialità non può essere utilizzata. (UE.CA - 9646/278 - 6.7.17)

MIRTAZAPINA ZENTIVA: RETTIFICA DI SCADENZA DI LOTTO DA RITIRARE

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 9064/270 del 26 giugno 2017.

In riferimento al ritiro dal commercio del **lotto n. 170008 scad. 2/2019** della specialità medicinale **Mirtazapina Zen*30cpr riv 30mg - Aic 037094125** della ditta Zentiva Italia Srl (cfr. circolare citata tra i precedenti), l'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 6 luglio 2017, ha rettificato la data di scadenza del lotto da ritirare. L'esatta data di scadenza del **lotto n. 170008 è 01/2020**. (UE.CA - 9660/280 - 6.7.17)

RITIRO DI LOTTI DI TIKLID

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail, pervenuta in data 10 luglio 2017, ha disposto il ritiro dei seguenti lotti della specialità medicinale **Tiklid** della società Sanofi S.p.A.:

• **Tiklid*30cpr riv 250mg - Aic 024453021: lotto 1B004 scad. 10/2019 - lotto B005 scad. 01/2020 - lotto B006 scad. 01/2020.**

Il provvedimento si è reso necessario a seguito di una comunicazione della ditta Sanofi concernente la presenza del foglio illustrativo solo parzialmente in lingua italiana nelle confezioni suddette. La ditta Sanofi ha comunicato l'avvio del ritiro che il Comando Carabinieri per la Tutela della salute è invitato a verificare. (UE.AA - 9764/284 - 10.7.17)

REVOCA DI AIC DI MEDICINALI VETERINARI

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2017 è stato pubblicato un decreto di revoca, su rinuncia della ditta Esteve Spa,

dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario **Dinalgen** nelle seguenti confezioni:

AIC	SPECIALITÀ
103700011	Dinalgen*iniet fl 20ml
103700047	Dinalgen*iniet fl 250ml
103700023	Dinalgen*iniet fl 50ml

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data di scadenza posta sulla confezione.

SOSPENSIONE DI AIC DI MEDICINALE VETERINARIO

Sulla G.U. n. 149 del 28 giugno 2017 è stato pubblicato un decreto di sospensione dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso veterinario **Fertipig in tutte le confezioni - Aic 104204** di cui è titolare la società Ceva Salute Animale. Motivo della sospensione: i metodi attualmente registrati per il controllo dei principi attivi sostenuti nella preparazione non sono più idonei per il controllo del prodotto finito.

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
026664146	CIPROXIN*7CPR 1000MG RM (Bayer)	Dall'8.6.2017	10.7.2017

AGGIORNAMENTO SUL DIVIETO DI UTILIZZO DEL DISPOSITIVO MEDICO AMICA GEN

In riferimento al divieto d'uso del dispositivo medico **Amica Gen - Codici AGN-3.0, AGN-H- 1.0 e AGN-R-1.0**, fabbricati da HS Hospital Service Srl (cfr. notizia pubblicata sul n. 16-17/2017 di Farma 7), il Ministero della Salute ha ritenuto che non sussistano più le condizioni che hanno portato a raccomandare, in via precauzionale, il non utilizzo del suddetto dispositivo medico. Le strutture sanitarie potranno, quindi, utilizzare le apparecchiature poste in quarantena, quelle ritirate e fornite dal fabbricante dopo la verifica, nonché le apparecchiature di nuova produzione.

Il Ministero della Salute ricorda inoltre che gli operatori sanitari sono tenuti a segnalare tempestivamente ogni eventuale incidente che coinvolga il dispositivo medico citato al seguente link: www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.isp?lingua=italiano&area=dispositivi-vi-medici.

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Biopharma informa della carenza della specialità medicinale **Sigmacillina in tutte le confezioni - Aic 033120**, e comunica che, al momento, non è disponibile la data di ripristino delle regolari forniture.

La società Zoetis informa che il farmaco veterinario **Poulvac Canary Pox Foi*50d+fl - Aic 103631014** è nuovamente disponibile.

La società Bayer informa di avere iniziato in questi giorni la distribuzione, con una nuova configurazione, della specialità medicinale **Adalat Crono*14cpr 60mg rm - Aic 027980022**. Il primo lotto in commercio con la nuova configurazione è il n. **ITA2ZT3 scad. 11/2019**.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Customer Service - Team Ingrosso telefonando al numero verde 800.533355

- oppure fax 02.39784019 - e-mail italy.bhc.cs.int.ingrosso@bayer.com

La società Sandoz ha informato di aver cessato la commercializzazione della specialità medicinale **Captopril Id Hex*12cpr 50+25mg - Aic 036769014**. Le scorte presenti nel canale distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza apposta sulla confezione.

A far data dal 3 luglio 2017, la società Fatro ha cessato la distribuzione della specialità medicinale **Macrozit*3cpr Riv 500mg - Aic 039123017**.

La distribuzione sul territorio è ora curata direttamente dalla società SF Group.

La società A.Menarini Diagnostics comunica che, a far data dal 1° luglio 2017, ha cessato la commercializzazione dei seguenti dispositivi medici:

- **Glucocard Memory Strips 25str - Cod. 909951978**
- **Glucocard Memory Strips 50str - Cod. 909952069**
- **Glucocard Memory 2 set glucom - Cod. 901027843**
- **Glucocard Memory Pc set glucom - Cod. 901806366.**

La società Medifarm informa di aver cessato la commercializzazione dei seguenti dispositivi medici:

**Si comunica ai Signori Farmacisti
che è in commercio**

PERINDOPRIL e AMLODIPINA EG®

Confezioni: **PERINDOPRIL e AMLODIPINA EG® - 4 mg/5 mg 30 compresse - AIC N. 043970021**
PERINDOPRIL e AMLODIPINA EG® - 4 mg/10 mg 30 compresse - AIC N. 043970058
PERINDOPRIL e AMLODIPINA EG® - 8 mg/5 mg 30 compresse - AIC N. 043970084
PERINDOPRIL e AMLODIPINA EG® - 8 mg/10 mg 30 compresse - AIC N. 043970110

Classe di rimborsabilità: **A**

Prezzo al pubblico*:	€8,94 (4 mg/5 mg)
	€8,94 (4 mg/10 mg)
	€9,33 (8 mg/5 mg)
	€10,56 (8 mg/10 mg)

* da lista di trasparenza del 15/06/2017

Quando scelgo un generico, chiedo EG®

- Breeze 2 Glicemia 50str - Cod. 926642707
- Glucocard G Sensor 50str - Cod. 924741352
- Onetouch Ultra Glicemia 25str - Cod. 924213489
- Onetouch Ultra Glicemia 50str - Cod. 925852648
- Onetouch Verio Glicemia 25str - Cod. 925217541
- Onetouch Vita Glicemia 25str - Cod. 924549850
- Onetouch Vita Glicemia 50str - Cod. 924549862

I lotti già prodotti e presenti nel circuito distributivo possono rimanere in commercio fino a esaurimento scorte e data posta sulla confezione.

La società Lab. Baldacci comunica che, a partire dal 16 luglio 2017, la specialità medicinale **Bromazolo*30cpr 5mg+250mg - Aic 009104023** non sarà più vendibile per cessata produzione. Si ricorda che il suddetto farmaco è stato oggetto di revoca su rinuncia, comunicata con circolare Federfarma prot. n. 16621/545 del 29 dicembre 2016.

La Pzifer Srl comunica che la specialità medicinale **Genotropin*1tbf 12mg(36ui) - Aic 026844163** non è più commercializzata.

Le confezioni della specialità che si trovassero ancora presenti sul canale distributivo continueranno a essere esitabili fino alla data

di scadenza indicata sulla confezione.

La società Roche informa che, a partire dal corrente mese di luglio, cambierà la confezione, passando da 3 a 5 fiale, della specialità medicinale **Konaktion*os iniet 5f 10mg 1ml - Aic 008776078**. Le precedenti confezioni di **Konaktion*ev os 3f 10mg 1ml - Aic 008776015** presenti nel canale distributivo continueranno a essere utilizzate fino a esaurimento delle scorte.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
ETORICOXIB KRKA*20CPR RIV 60MG (Krka)	044632026	9,01	CN
ETORICOXIB KRKA*20CPR RIV 90MG (Krka)	044632038	9,59	CN
ETORICOXIB KRKA*5CPR RIV 120MG (Krka)	044632040	2,74	CN
CLARITROMICINA TAD*14CPR 500MG (Krka)	044759088	10,35	A
CLARITROMICINA TAD*12CPR 250MG (Krka)	044759025	2,78	A
COVERSYL*FL 30CPR RIV 5MG (Medifarm)	044382024	20,69	A
COVERSYL*FL 30CPR RIV 10MG (Medifarm)	044382012	20,69	A
BISOPROLOLO PEN*28CPR 1,25MG (Pensa Pharma)	044644019	2,41	A
BISOPROLOLO PEN*28CPR 3,75MG (Pensa Pharma)	044644033	2,84	A
EXPECTOSOL*FL200ML 20MG/ML SIR (Sandoz)	043181027	8,50	CN
VALGANICLOVIR SAN*60CPR 450MG (Sandoz)	043694037	929,44	A
ALENDRONATO COLE SA*4CPR 70MG (Sandoz)	044440028	15,64	A

Zeta Farmaceutici informa i Sigg. i Farmacisti

dell'immissione in commercio dei medicinali OTC

Golasept
antisettico orofaringeo
1,3 mg cetilpiridinio cloruro



20 compresse

prezzo al pubblico € 5,90

Golasept
sedativo tosse
0,3% destrometorfano bromidato
SCIROPPO



150 ml

prezzo la pubblico € 7,90

Golasept
sedativo tosse
1,5% destrometorfano bromidato
GOCCE



20 ml

prezzo al pubblico € 5,90

Per informazioni contattare l'agente di zona. e-mail: info@zetafarm.it

ZETA Zeta Farmaceutici

COMUNICAZIONE DI EMA SU GADOLINIO

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stata pubblicata una Comunicazione dell'EmA, datata 7 luglio 2017, nella quale si informa che il Comitato per la valutazione dei rischi per la farmacovigilanza dell'Agenzia europea ha confermato la sua precedente raccomandazione di marzo 2017, cioè che vi sono evidenze convincenti di accumulo di Gadolinio nel cervello in seguito all'uso dei mezzi di contrasto a base di Gadolinio (cfr. anche Farma 7 n. 13/2017). Non sono state identificate condizioni specifiche legate all'accumulo di Gadolinio nel cervello, tuttavia le conseguenze cliniche non sono conosciute. A seguito della revisione, il Comitato (Prac) raccomanda che i mezzi di contrasto lineari Acido gadoxetico e Acido gadobenico devono essere utilizzati solamente per le scansioni del fegato, e l'Acido gadopentetico deve essere usato solamente per la scansione delle articolazioni. Tutti gli altri mezzi di contrasto lineari a base di Gadolinio per uso endovenoso (Gadodiamide, Acido gadopentetico e Gadoversetamide) devono essere sospesi. Riportiamo il testo della Comunicazione dell'EmA.

Il Prac conferma le restrizioni d'uso per i mezzi di contrasto lineari a base di Gadolinio. Il profilo beneficio/rischio di alcuni mezzi di contrasto lineari a base di Gadolinio non è più considerato favorevole. Il Comitato per la valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac) dell'EmA ha confermato la sua precedente raccomandazione di marzo 2017, cioè che vi sono evidenze convincenti di accumulo di Gadolinio nel cervello in seguito all'uso dei mezzi di contrasto a base di Gadolinio. Non sono state identificate condizioni specifiche legate all'accumulo di Gadolinio nel cervello, tuttavia le conseguenze cliniche non sono

conosciute.

A seguito della revisione, il Prac raccomanda che i mezzi di contrasto lineari Acido gadoxetico e Acido gadobenico devono essere utilizzati solamente per le scansioni del fegato, nelle situazioni in cui soddisfano un'importante esigenza diagnostica. Inoltre, l'Acido gadopentetico deve essere usato solamente per la scansione delle articolazioni, poiché la concentrazione di Gadolinio della formulazione utilizzata per l'iniezione intra-articolare è molto bassa.

Tutti gli altri mezzi di contrasto lineari a base di Gadolinio per uso endovenoso (Gadodiamide, Acido gadopentetico e Gadoversetamide) devono essere sospesi, in linea con la raccomandazione del Prac di marzo 2017.

Un'altra classe di mezzi di contrasto a base di Gadolinio, conosciuti come mezzi di contrasto macrociclici (Gadobutrolo, Acido gadoterico e Gadoteridolo), sono più stabili e hanno una propensione minore a rilasciare Gadolinio rispetto ai lineari. I macrociclici possono continuare a essere utilizzati nelle rispettive indicazioni autorizzate, ma alla dose più bassa in grado di migliorare le immagini in modo sufficiente e solo quando non sia appropriato effettuare scansioni del corpo non intensificate.

Le raccomandazioni del Prac saranno trasmesse al Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp), che adotterà il parere finale dell'Agenzia.

Maggiori informazioni sui medicinali

I mezzi di contrasto a base di Gadolinio sono usati come intensificatori del contrasto per migliorare la qualità delle immagini delle scansioni di risonanza magnetica. La risonanza magnetica si basa sui campi magnetici prodotti dalle molecole d'acqua

nel corpo. Una volta iniettato, il Gadolinio interagisce con le molecole d'acqua. Come risultato di tale interazione, le molecole d'acqua producono un segnale più forte, consentendo di ottenere un'immagine più definita.

Questa rivalutazione riguarda i mezzi di contrasto contenenti i seguenti principi attivi: Acido gadobenico, Gadobutrolo, Gadodiamide, Acido gadopentetico, Acido gadoterico, Gadoteridolo, Gadoversetamide e Acido gadoxetico.

La maggior parte dei mezzi di contrasto a base di Gadolinio sono stati autorizzati nell'Unione europea con procedura nazionale. OptiMARK (Gadoversetamide) è attualmente l'unico mezzo di contrasto a base di Gadolinio autorizzato nell'Unione europea con procedura centralizzata.

L'iter della procedura

La rivalutazione dei mezzi di contrasto a base di Gadolinio è stata avviata il 17 marzo 2016 su richiesta della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 31 della Direttiva 2001/83/CE. La rivalutazione è stata effettuata dal Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac), il Comitato competente per la valutazione dei problemi di sicurezza per i medicinali per uso umano, che ha prodotto una serie di raccomandazioni a marzo 2017.

A seguito della richiesta di alcuni dei titolari di autorizzazioni all'immissione in commercio coinvolti in questa procedura, il Prac ha riesaminato la raccomandazione iniziale. Le raccomandazioni finali del Prac saranno ora trasmesse al Comitato per i medicinali per uso umano (Chmp), responsabile per le questioni riguardanti i medicinali per uso umano, che adotterà il parere dell'Agenzia.

La fase finale della procedura di rivalutazione è l'adozione da parte della Commissione europea di una decisione legalmente vincolante applicabile a tutti gli Stati membri dell'Unione europea.

COMUNICAZIONE DI EMA SU DOCETAXEL

Sul sito dell'Aifa è stata pubblicata una Comunicazione dell'Ema, datata 9.6.2017, in cui si informa che il Comitato di valutazione dei rischi per la farmacovigilanza ha concluso che non vi è alcuna evidenza di modifica delle informazioni sul rischio noto di enterocolite neutropenica dopo il trattamento con Docetaxel, un medicinale contro il cancro. I medici sono invitati a seguire le raccomandazioni presenti negli stampati autorizzati. Qui sotto larga parte del testo.

I Prac conclude che non vi è evidenza che comporti l'aggiornamento delle informazioni sul rischio noto di enterocolite neutropenica con Docetaxel. I medici sono invitati a seguire le raccomandazioni presenti negli stampati autorizzati.

Il Comitato per la valutazione dei rischi di farmacovigilanza dell'Ema (Prac) ha concluso che non vi è alcuna evidenza di modifica delle informazioni sul rischio noto

di enterocolite neutropenica dopo il trattamento con Docetaxel, un medicinale contro il cancro.

L'enterocolite neutropenica è una condizione infiammatoria grave dell'intestino che può verificarsi al massimo in un paziente su 1000 pazienti affetti da tumore che assumono il medicinale.

Dopo aver considerato i dati disponibili sul Docetaxel, il Comitato ha concluso che il recente aumento delle segnalazioni di enterocolite neutropenica osservato in Francia potrebbe essere dovuto a una maggiore consapevolezza tra i professionisti del settore sanitario. I tassi di segnalazione nell'Unione europea nel loro insieme non forniscono alcuna prova di un aumento dell'incidenza di enterocolite neutropenica.

L'enterocolite neutropenica si conferma un raro effetto avverso del Docetaxel che continuerà a essere sottoposto a controllo routinario e sarà esaminato durante le revisioni periodiche dei medicinali contenenti Docetaxel.

I medici che prescrivono Docetaxel

sono invitati a seguire le raccomandazioni presenti nelle informazioni del prodotto autorizzate, incluse quelle relative alla prevenzione e alla gestione della neutropenia (bassi livelli di globuli bianchi) che si manifesta nei pazienti con enterocolite neutropenica. I pazienti che hanno domande inerenti alla loro terapia devono parlare con il proprio medico.

Il Docetaxel è un'importante scelta terapeutica nel trattamento del cancro e ha dimostrato di prolungare la vita dei pazienti, inclusi quelli con i tumori al seno, alla prostata e al polmone.

Docetaxel è un medicinale usato per il trattamento di diversi tipi di tumori: cancro al seno, cancro al polmone non a piccole cellule, cancro della prostata, adenocarcinoma gastrico (un tipo di tumore dello stomaco) e cancro della testa e del collo. È stato autorizzato nell'Ue nel 1995 con diversi nomi commerciali, tra cui Taxotere. Maggiori informazioni sui farmaci contenenti Docetaxel sono disponibili sul sito web di Ema www.ema.europa.eu.

Strialisin® Fiale

M03BX05 tiocolchicoside

Le confezioni di Strialisin® da 6 e 10 fiale sono disponibili presso i grossisti di zona



Konaktion 10 mg/ml

nuova confezione da 5 fiale



comunica ai suoi clienti che a partire da Luglio 2017 sarà presente sul mercato la nuova confezione da 5 fiale del prodotto

Konaktion 10 mg/ml

soluzione orale e iniettabile da 1 ml AIC n° 008776078

(Fitomenadione -Vit K1 sintetica)

Codice ATC: B02BA01

Classe A - RR; Prezzo al pubblico € 3,10

Le scorte della confezione da 3 fiale (AIC n° 008776015) presenti a oggi nel canale distributivo potranno continuare a essere utilizzate fino a esaurimento.

Per informazioni e chiarimenti potrete contattare

Roche SpA

Customer Service

Viale G.B. Stucchi 110 - 20900 Monza (MB)

Per info e trasmissione ordini



Fax: 800.824.038 - 800.905.892

E-mail: italy.customerservice@roche.com

UNA ARRAMPICATA PER "TIRAR SU" L'UMORE

L'arrampicata sportiva potrebbe rappresentare una buona pratica per "tirare su" l'umore in caso di depressione. Lo rivela uno studio clinico su 100 pazienti condotto da Eva-Maria Stelzer, attualmente presso la University of Arizona a Tucson. Presentata in occasione della ventinovesima Convention della Association for Psychological Science, tenutasi a Boston, la ricerca è stata condotta presso l'Università di Erlangen-Nuremberg in Germania, dove molti ospedali hanno cominciato ad adottare la parete per l'arrampicata come intervento terapeutico.

Gli esperti hanno condotto uno studio basato su un intervento della durata di 8 settimane in cui, per tre ore a settimana, i pazienti dovevano cimentarsi nell'arrampicata sportiva su una parete "di roccia" (finta in palestra), senza né corde né imbracature. Il loro livello di depressione è stato misurato con una scala di valutazione usata dagli specialisti e si è visto che l'intervento di 8 settimane è sufficiente a produrre un miglioramento positivo riducendo l'indice di depressione da moderato a lieve.

È probabile che l'arrampicata abbia effetti sull'umore in quanto richiede parecchia concentrazione e quindi riduce comportamenti tipici del quadro depressivo (per esempio, il rimuginare continuamente sugli stessi pensieri), inoltre stimola la sensazione di "auto-efficacia" in chi la pratica e anche la socialità. (Ansa)

8 MILIONI DI OVER 65 CON DOLORE CRONICO

Otto milioni di persone over 65 soffrono di un dolore cronico, che, in un caso su due, limita le attività quotidiane, eppure il 60% non viene curato in alcun modo e la sofferenza è del tutto sottostimata oltre che sottotrattata. È emerso al congresso "Dolore e sofferenza nell'anziano", organizzato

dalla Società italiana di gerontologia e geriatria, in collaborazione con la Conferenza episcopale italiana. Gli esperti hanno sottolineato che anche nei pazienti più gravi e fragili, incapaci di esprimersi, basterebbero cinque minuti di osservazione di cinque elementi non verbali, dalla postura alle espressioni del viso, per valutare e diagnosticare il dolore. Che talvolta è inguagliabile, ma può e deve essere curato, prima di tutto attraverso la condivisione: come mostrano studi condotti con la risonanza magnetica, raccontare la sofferenza riduce l'attivazione di insula e corteccia cingolata anteriore, le aree cerebrali deputate al dolore, diminuendo perciò la percezione del dolore stesso. Trovare modi, tempi e parole per condividere il dolore è una vera terapia, che ne può ridurre la percezione. (Ansa)

PERICOLO DI TUMORE CON I LETTINI SOLARI

I lettini solari sono responsabili di oltre 450mila casi di tumore della pelle e più di 10mila casi di melanoma ogni anno in Usa, Europa e Australia insieme: a stimolarlo è un rapporto dell'Organizzazione mondiale della sanità, che chiede ai Paesi membri di fare di più per limitarne l'uso. Negli ultimi 30 anni l'esposizione a radiazioni ultraviolette (uvr) a scopi cosmetici ha fatto lievitare l'incidenza dei tumori della cute e abbassare l'età in cui si manifestano. La maggior parte degli utenti sono donne, soprattutto adolescenti e giovani. Diversi studi hanno dimostrato che chi ha usato i lettini solari almeno una volta nella vita ha un 20% in più di rischio di avere il melanoma rispetto a chi non li ha mai usati, e del 59% in più se vi si ricorre prima dei 35 anni.

"I lettini abbronzanti sono pericolosi per la salute. I Paesi devono considerare se bandire o limitarne l'uso, e informare dei possibili rischi", sottolinea Maria Neira dell'Oms. Nel 2009 lo Iarc, l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, aveva classificato l'esposizione ai raggi uv di

apparecchi come carcinogena per l'uomo. Più di 40 autorità nazionali e provinciali nel mondo hanno implementato bandi o restrizioni all'uso dei lettini solari, ma molto deve essere ancora fatto per limitarli. In Italia, invece, è stato richiesto ai proprietari dei lettini di proibirne l'uso alle persone con pelle chiara e alle donne incinte. I raggi uvr emessi da lettini e lampade solari sono intensi quanto quelli della luce tropicale di mezzogiorno e aumentano il rischio di tumori della pelle, melanoma e no, oltre che di invecchiamento cutaneo, infiammazione degli occhi. (Ansa)

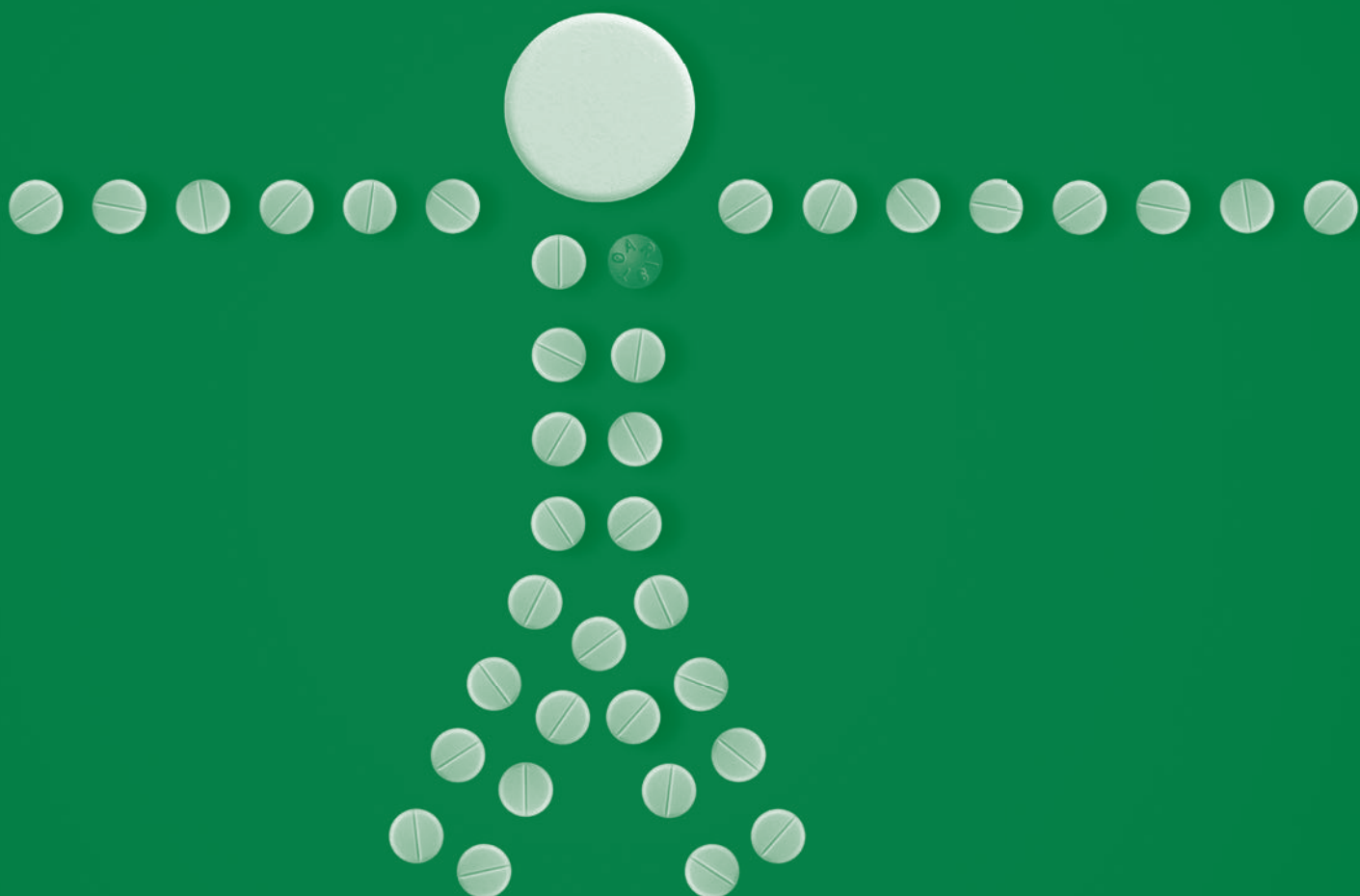
DIABETE E DEPRESSIONE IL MOVIMENTO FA BENE

L'esercizio fisico per chi ha il diabete di tipo 2 può aiutare a migliorare anche gli eventuali sintomi depressivi. Lo afferma uno studio presentato al congresso della American Diabetes Association coordinato dalla Indiana University.

Per la ricerca 140 adulti con diabete di tipo 2 e sintomi depressivi sono stati divisi in quattro gruppi. Ai soggetti del primo sono stati fatti fare esercizi con un personal trainer per 12 settimane, a quelli del secondo sono state assegnate dieci sedute di terapia cognitiva, al terzo una combinazione di esercizi e terapia, mentre l'ultimo ha continuato con le cure usuali.

Come ci si poteva aspettare, i pazienti assegnati alla terapia cognitiva hanno mostrato una riduzione dei sintomi di depressione e un miglioramento della qualità della vita, ma lo stesso effetto si è avuto anche per quelli con il solo esercizio fisico. In più, i pazienti nei tre gruppi hanno mostrato un miglioramento del controllo del glucosio rispetto a quelli con la terapia usuale. "Questo dimostra -sottolinea Liliana Indelicato, esperta dell'università di Verona- che la normale pratica clinica non funziona, servono altri interventi, e anche il solo esercizio fisico sembra avere un effetto positivo anche sui problemi psicologici". (Ansa)

UNA SCELTA CHE SI-CURA DI TE.



Solidità, Affidabilità, Flessibilità ed Empatia
in un'unica scelta di cura.

Fai anche tu una scelta SAFE con Aristo Pharma Italy:
un'azienda impegnata ogni giorno nell'offrire un concetto globale
di sicurezza e di qualità per la salute e il benessere delle persone.

SÌ AL PESCE AL VAPORE

Meglio consumare il pesce di acqua dolce cotto al vapore invece che lessato. In questo modo, infatti, si riduce il rischio di ingerire cianotossine, secondo uno studio dell'Università di Siviglia (in *Food Control*). Le cianotossine sono prodotte dai cianobatteri, che si trovano principalmente in laghi e fiumi. Sempre più diffuse a livello globale, non sono affatto innocue. Possono infatti nuocere a fegato, reni, cuore, intestino, polmoni e cervello di animali e uomini. Negli esseri umani, in particolare, gli effetti dell'ingestione comprendono epatoenterite, mal di testa, diarrea, disidratazione e danni ai reni. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), in un recente rapporto ha richiamato l'attenzione sulla mancanza di studi scientifici sulla bioaccumulazione di queste tossine nei prodotti alimentari, nonché l'assenza di una valutazione approfondita della loro tossicità. Il nuovo studio si concentra sulla tilapia, uno dei pesci più consumati al mondo, e mostra che la cot-

tura a vapore per più di due minuti riduce la presenza di cilindrospermopsina, una particolare cianotossina analizzata, fino al 26%. Mentre, se bollito, la riduzione è solo del 18%, con il corrispondente aumento del rischio per il consumatore. Inoltre, è stato dimostrato che, in caso di bollitura, queste tossine passano nell'acqua utilizzata per la cottura. In caso di bollitura l'acqua non dovrebbe essere utilizzata per altri cibi, perché contiene le tossine solubili. (Ansa)

DISTURBI OSSESSIVI

Nuove speranze per persone con disturbo ossessivo-compulsivo, ovvero che soffrono di pensieri incontrollabili e sentono la necessità di ripetere determinate azioni per alleviare ansia e angoscia. Una ricerca del Centro per la Dipendenza e la salute mentale di Toronto, (*Jama Psychiatry*), fa luce sul ruolo svolto dall'infiammazione nel cervello e apre le porte all'utilizzo di farmaci che potenzialmente già esistono.

Il disturbo è piuttosto diffuso e influenza circa il 2% della popolazione, anche se solo la metà dei casi sono severi. Riguarda anche adolescenti ed è generalmente trattato con psicoterapia o farmaci inibitori selettivi della serotonina. Attualmente, tuttavia, le terapie funzionano solo in circa il 70% dei casi e uno dei più grandi ostacoli per trovare trattamenti efficaci è la mancata conoscenza delle cause fisiche. Evidenze crescenti suggeriscono che alcune condizioni psichiatriche, come depressione maggiore e schizofrenia, possono coinvolgere la neuroinfiammazione, e i ricercatori hanno cercato di indagarne il ruolo anche nei disturbi ossessivi. Quaranta persone, di cui 20 con sindrome ossessivo-compulsiva sono state sottoposte a scansione con tomografia di emissione positronica. Nelle regioni cerebrali associate al disturbo, ovvero corteccia orbitofrontale e corteccia cingolata anteriore, gli individui "malati di compulsione" avevano circa il 32% in più di infiammazione rispetto ai sani. (Ansa)

DOC

GENERICI PER SCELTA

informa i Sigg. Farmacisti che è disponibile il medicinale generico

LEVODOPA/CARBIDOPA/ENTACAPONE DOC

AIC 043553

nelle seguenti confezioni:

100 mg + 25 mg + 200 mg

100 compresse rivestite con film

Prezzo al pubblico: 57,86 € - Classe: A pht

Regime di dispensazione: RR

150 mg + 37,5 mg + 200 mg

100 compresse rivestite con film

Prezzo al pubblico: 57,86 € - Classe: A pht

Regime di dispensazione: RR

Per maggiori informazioni contattate il vostro consulente commerciale. Per consultare l'**RCP di prodotto:**

www.docgenerici.it/prodotti.php

UNA STORIA DI ORDINARIA DISCRIMINAZIONE

Ci scrive il dottor Elio Di Silvestri, farmacista rurale a Sant'Alfio, in provincia di Catania, per raccontarci "una storia di ordinaria discriminazione a danno dei farmacisti rurali". Lo fa in seguito alla pubblicazione delle sentenze relative ai ricorsi -presentati dai farmacisti rurali siciliani- sull'assegnazione delle maggiorazioni previste dalla Legge nel Concorso straordinario per l'apertura di nuove farmacie, come disposto dal Decreto Monti "Salva Italia". Ricorsi che in Sicilia sono stati respinti in massa dal Tar di Palermo e che sollecitano nel collega di Sant'Alfio qualche personale considerazione.

"Da quasi cinquant'anni -precisa il dottor Di Silvestri- il legislatore ha assegnato al farmacista rurale (che opera in condizione di disagio sociale ed economico) un punteggio di favore tale da rendere irraggiungibile a ogni altra categoria il punteggio legato alla carriera. Anche i rurali con tredici anni di servizio, mediante un meccanismo di " maggiorazione", potevano accedere al citato limite esclusivo. Tale sistema ha funzionato fintanto che una legge, confezionata in fretta e furia, ha permesso la somma dei titoli di più candidati in forma associata.

Nasce qui la mostruosità: due candidati, senza specifica esperienza nella gestione di una farmacia, raggiungono il punteggio professionale massimo, al pari di coloro che da venti o più anni gestiscono una farmacia di frontiera (i rurali appunto), e che si trovano così svantaggiati per non aver avuto il tempo di seguire master di varia natura, impegnati invece a fornire un servizio insostituibile alle fasce più deboli della popolazione, cosicché, alla fine, risultano piuttosto in fondo nella graduatoria finale

(esattamente il contrario dello spirito originario della Legge). Il Consiglio di Stato, nella sentenza del 15 dicembre 2015 ha intuito l'iniqua interpretazione della Legge e ha ordinato di attribuire la maggiorazione voluta dalla legge, IN OGNI CASO!

Non so dire -continua il collega di Sant'Alfio- se le sentenze del Tar di Palermo sul piano giudiziario siano corrette o no, ma quello che senza tema di smentita posso affermare, è che in base a tali sentenze, saranno assegnate moltissime farmacie a Colleghi, in larga misura prossimi alla pensione, che hanno svolto la professione di docenti universitari, o collaboratori dell'industria o comunque a Colleghi che svolgono attività diverse dal farmacista in farmacia, i quali percepiranno a seguito delle necessarie dimissioni, una liquidazione principesca e una farmacia di primaria importanza in omaggio! E i rurali? Quelli ai sacrifici sono abituati, che restino dove sono da una vita!

Le sentenze -conclude Elio Di Silvestri- non si criticano, semmai si impugnano e in moltissimi certamente lo faremo".

Risponde il presidente del Sunifar, Silvia Pagliacci

Caro Collega, condivido perfettamente la tua amarezza per il trattamento riservato ai farmacisti rurali dal sistema dei punteggi adottato dal concorso straordinario. È profondamente ingiusto che a un farmacista rurale che da anni opera in contesti difficili -dove alla fatica di mandare avanti una farmacia poco remunerativa si aggiunge una quotidianità resa difficile dalla lontananza di servizi essenziali presenti nelle città, con disagio (e costi) anche per la famiglia e i figli- non venga riconosciuto adeguato punteggio,

con il risultato di trovarsi svantaggiato in graduatoria.

Purtroppo il "concorstone" è stato varato in maniera affrettata. Non so quanto i precedenti rappresentanti di categoria si siano impegnati per modificarne le regole relative al punteggio dei farmacisti rurali, né so se, seppur con un loro grande impegno, si sarebbe potuto raggiungere qualche risultato, o se l'impresa fosse obiettivamente impossibile. Oggi purtroppo i giochi sono fatti e le farmacie assegnate.

Da presidente del Sunifar eletta da poche settimane, Ti assicuro che l'attuale dirigenza sarà attentissima a difendere i colleghi rurali e a impedire che subiscano penalizzazioni di alcun genere. Ci impegneremo attivamente per far riconoscere nei fatti, e non solo a parole, che la farmacia rurale è l'anima del servizio farmaceutico e che per questo va sostenuta con misure ad hoc, come l'aumento della indennità di ruralità, la riduzione degli sconti in favore del Ssn, punteggi aggiuntivi nei prossimi concorsi.

Abbiamo attivato uno studio della situazione della farmacia rurale su tutto il territorio, per avere la fotografia dell'esistente da cui partire per fare proposte e per risolvere i problemi dei nostri colleghi. Abbiamo inoltre già portato a casa un primo risultato con la polizza, la firmeremo a giorni, che mette in grado il farmacista rurale che si ammali o abbia un infortunio di farsi sostituire. Il fatto che il Sunifar abbia ottenuto una maggiore autonomia organizzativa e finanziaria da parte di Federfarma ci permetterà di lavorare con maggiore forza e risorse.

Sono fiduciosa che riusciremo nell'intento di migliorare le sorti dei farmacisti rurali e per raggiungere tale obiettivo terremo conto dei suggerimenti e delle proposte dei colleghi che vivono esperienze diverse nelle diverse realtà italiane.

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gornalidea.it**

Acquisti

• Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a **dottormasaniello@hotmail.com**

• Vicenza e provincia o Padova provincia nord: acquistasi farmacia di fatturato medio. Per contatti telefonare al 348.8877661 oppure scrivere all'indirizzo e-mail **a.mele23@gmail.com**

• Puglia, Molise, Campania, Basilicata, Abruzzo, Marche, in prossimità della costa adriatica: acquistasi farmacia medio-piccola, trattativa riservata. Per contatti scrivere a **raffaelerenzull@libero.it**

• Vicenza, Padova, Verona e province: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, in ore serali, al

349.4337050 oppure inviare un'e-mail a **vgnmcl64@gmail.com**

• Bologna o immediata periferia: acquistasi farmacia di giro medio. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al numero 347.7018415 oppure scrivere una e-mail all'indirizzo di posta elettronica **farmacia.ferraropaolo@gmail.com**

Vendite

• Toscana: in capoluogo del litorale, vendesi farmacia non soggetta a Decreto Monti. Annesso ambulatorio medico e possibilità d'incremento. Nessuna passività. Per contatti telefonare, in ore serali, al 348.5288747.

• Provincia di Arezzo: in zona turistica, vendesi, causa trasferimento, farmacia rurale sussidiata di giro medio. Sede unica in località non soggetta a Decreto Monti. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 349.7620999.

• Liguria, Appennino Genovese: a 50 km dal capoluogo, vendesi piccola farmacia rurale sussidiata con dispensario. Alta redditività. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail a **grifone206@gmail.com**

Lavoro

• La Farmacia dr. V. Cavaliere del dr. Alessandro Cavaliere, sita nel Comune di San Pietro Vernotico, provincia di Brindisi, cerca farmacista con esperienza e con spiccate capacità di lavorare in gruppo, qualità comunicative e di precisione sul lavoro. Automunita e di età massima 40 anni. Per contatti inviare c.v. e lettera di presentazione alla mail **info@farmaciacavaliere.it** - cell. 335.6233131 - tel. 0831.671257 - fax 0831.655968. Potete consultare le nostre pagine Facebook per eventuale presa visione della nostra farmacia.

Arredi

• Vendonsi cassettiere dell'anno 2010, in ottime condizioni, di colore bianco. Prezzo interessante. Per contatti telefonare al 347.4890558.

• Vendesi banco Sartoretto. Richiesta euro 500. Per contatti telefonare al 347.6586139.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Marco Cosolo - **Direttore:** Vittorio Contarina - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Marco Bacchini, Achille Gallina Toschi, Michele Pellegrini Calace, Renato Usai - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: **farma7roma@federfarma.it**). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: **farma7@gornalidea.it**, **pubblicita@gornalidea.it** - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano». ISSN 2531-6338 (Print) ISSN 2531-6001 (Online)

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 12.7.2017

FLORA BATTERICA

PROBIOTICO

cresce



FLORA BATTERICA

PSYLLOGEL®

Megafermenti

cresce

+

nutre



Il simbiotico con psyllium e fermenti, per la gestione integrata della microflora



PSYLLOGEL® Megafermenti è l'unica linea di simbiotici con fibra di psyllium e fermenti lattici vivi, per prevenire le alterazioni della flora batterica, ripristinarne l'equilibrio e favorire la riduzione del discomfort addominale.

NATHURA.COM



NATHURA®
LA NOSTRA RICERCA,
IL TUO STAR BENE.



FARMA
MANAGER
ACADEMY



BiblioFarma



FarmAcademy



FarmaJOB

Benvenuto nel portale del Farmacista-Imprenditore.
Navigando tra le tre diverse aree, troverai le risposte a piccoli e grandi dubbi sulla gestione della farmacia, potrai approfondire le tue conoscenze e ampliare i tuoi contatti professionali.
Perché la professione del farmacista non si ferma mai.



ISCRIVITI subito su:
www.farmamanager.academy